



Le Ferrovie del *Far Est*

Il Finanziamento. 215 milioni per le stazioni. E c'è chi propone il "Metrosalento"



Caos rifiuti, la rabbia di Poggiardo

➤ La città è in fermento e sorge il **Coordinamento Civico per la difesa di Ambiente e Salute** che promuove una petizione contro il paventato nuovo impianto di **Giuggianello**. Intanto, nuovi disagi all'impianto di biostabilizzazione di Poggiardo. Dopo la **chiusura degli impianti di Ugento, Bari e Manduria**. Il sindaco, **Antonio Ciriolo** chiede l'intervento del Prefetto: «*Nel momento in cui l'impianto raggiunge la capienza massima consentita, gli autisti dei compattatori rimasti fuori dall'impianto per ore non sono in grado di poter espletare il servizio e sono costretti a ritornare nei Comuni di provenienza...*»



Trova i Galletti

Individua i tre galletti nascosti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777

martedì 12 dicembre dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà

sorvegliata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca (Caroli Hotels). Tanti altri premi in palio.

Regolamento a pag. 23



➤ SENZA MEDICINE

Povertà sanitaria

Si conferma la **relazione circolare** tra **povertà di reddito** e **povertà di salute**: la percentuale di chi è in cattive o pessime condizioni di salute è più alta tra chi si trova in condizioni economiche precarie rispetto al resto della popolazione

9



Pasticceri salentini in vetrina

14

➤ IN SUBBUGLIO

Microcriminalità a Tricase

Lunedì 11 consiglio comunale. All'ordine del giorno: **"Emergenza microcriminalità a Tricase. Valutazione del fenomeno: interventi e misure indirizzate alla soluzione del problema"**

15



All you want for Christmas is... «Callistos Gift!»

Condividi la Magia delle feste con dei Regali unici: lasciati coccolare con i nostri pacchetti di Natale (percorsi spa, rituali benessere, massaggi, trattamenti, pacchetti soggiorno, pacchetti con cene gourmet e tanto altro)

Tricase | via Lecce | 0833 546728 - 217068 | info@callistos-hotel.it | www.callistos-hotel.it 📱 📘



CITTÀ DI CASARANO

Magico NATALE

2023/2024

Harry Potter, Alice nel paese delle meraviglie, il Cappellaio Matto e l'ora del tè, gran ballo del ceppo, Mercatini, Babbo Natale, Elfi, Mondo dei folletti...
a Casarano

DAL 1 DICEMBRE AL 6 GENNAIO - ORE 19.00
Mostra personale
Silvio Sangiorgi
"Circo Casarano"
a cura di Cinzia de Rocco
con l'intervento video della storia
e critica d'arte Azzurra Piattella
Luogo Galleria Percorsi D'Arte

5 DICEMBRE - ORE 18.00
Aperitivo
con l'artista Silvio Sangiorgi
poeta e disegnatore
A cura Associazione Culturale
Percorsi D'Arte
Piazza San Giovanni

7 DICEMBRE - ORE 18.30
Presentazione del Libro
"Giganti Omerici"
autore Micaletto Luigi
Palazzo D'Elia

DAL 7 DICEMBRE AL 7 GENNAIO
Tutti i pomeriggi
dalle ore 17.00 alle ore 20.30
Collettiva d'arte
(Arti, emozioni e colori)
A cura Associazione ProArti
Palazzo D'Elia (primo piano)

8 DICEMBRE - ORE 17.30
Palazzi in Festa
a cura di Hollypop
Monastero Lista Nozze
Studio Modoni-Romano
A.D.D. di Agnese De Donatis
Palazzo D'Elia

DALL'8 DICEMBRE AL 7 GENNAIO - ORE 17.30
Mostre presepiali
Palazzo D'Elia

9-10 DICEMBRE - ORE 15.30
Bimbi in Festa
Serata di beneficenza
a cura della Comunità nuova pentecoste
Palazzetto EuroItalia

10 DICEMBRE - ORE 19.00
Accensione Albero di Natale
Piazza Indipendenza

10 DICEMBRE - ORE 19.00
Presentazione del Libro di
Rocco Antonio Cossa
"A ruota libera"
Galleria Percorsi d'arte
Piazza San Giovanni

DALL'11 AL 17 DICEMBRE - ORE 17.30
Laboratori Natalizi
ASI, Lecce
Palazzo D'Elia

12 DICEMBRE - ORE 19.00
Presentazione del libro
"Menù"
Vincitore del premio Bancarella 2023
A cura dell'Associazione culturale
Nuvole Barocche
Palazzo D'Elia

13 DICEMBRE - ORE 17.00
Laboratorio del falegname
A cura dell'Associazione Fans Club Nomadi
Piazza Indipendenza

14 DICEMBRE - ORE 18.30
Apertura Percorso artistico
Centro Storico
Via Pendino, via Silvio Pellico, Via Pellegrino

15 DICEMBRE - ORE 20.00
Teatro con Fabrizio Saccomanno
"Iancu, un paese vuol dire".
Uno strano e deformato affresco di un Sud che non c'è più.
URA TEATRO
Galleria Percorsi d'arte
Piazza San Giovanni

16 DICEMBRE - ORE 18.30
Presentazione del libro
"Una Mano dal cielo"
di Jonathan Imperiale
a cura dell'Associazione Nuvole Barocche
Palazzo D'Elia

16 DICEMBRE - ORE 18.00
Evento spettacolo
"Chi ha meno può dare di più"
a cura di "Cittadinanzattiva"
Tribunale per i diritti del malato - Casarano
Auditorium Comunale

16- 17 DICEMBRE - ORE 18.00
Il canto di Natale nel Borgo
a cura Associazione Commercianti
Piazza San Giovanni,
Piazza Garibaldi, Palazzo D'Elia

Mercatino Solidale
a cura del Comitato Genitori
Istituto Comprensivo Polo 2

16-17 DICEMBRE
sabato 16 dalle 16.30 alle 20.30
domenica 17 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30
Mercatino Natalizio
a cura del Comitato Genitori
Istituto Comprensivo Polo 3
Palazzo di Città - Piano Primo

DAL 16 AL 24 DICEMBRE - ORE 19.00
Novena Musicale
Palazzo di Città

17 DICEMBRE - ORE 17.00
Laboratorio Biscotti e Dolcette
A cura dell'Associazione Fans Club Nomadi
Piazza Indipendenza

19 DICEMBRE - ORE 19.00
Festival
"La voce degli angeli"
15ª edizione
Concerto di Natale
Auditorium Comunale

20 DICEMBRE - ORE 18.00
Incontro
con l'artista Malandugno
"Continuando a vedere oltre"
Bozzetti ed opere preparatorie
Galleria Percorsi d'Arte

21 DICEMBRE - ORE 18.30
IL NATALE DELLE MERAVIGLIE
Percorso itinerante a tema natalizio per famiglie e bambini
Harry Potter, Alice nel paese delle meraviglie,
il Cappellaio Matto e l'ora del tè
e per finire il gran ballo del ceppo
(ispirato alla saga di Harry Potter
ballo natalizio che coinvolgerà il pubblico)
Centro storico.
Entrata via Bonifacio IX, via Silvio Pellico, via Pendino

22 DICEMBRE - ORE 18.30
Band di Babbo Natale
Percorso itinerante in musica
Partenza da viale Ferrari,
arrivo in Piazza Indipendenza

23 DICEMBRE - ORE 17.00
Natale una grande storia
Spettacolo di burattini per bambini
Pizzetta D'Elia
A seguire attrazione itinerante:
Carrettino di Babbo Natale
(Pupazzo) raccoglierà le letterine dei bambini
creando piccole jag con i bambini con possibilità
di farsi foto ricordo.
Piazza San Giovanni e Piazza Indipendenza
Ore 18.30
A seguire ore 20.00
Street Band
Piazza Indipendenza

24 E 25 DICEMBRE
Basta un niente per sorridere
Casetta di Babbo Natale
Fan club Nomadi
Dalle ore 16.00 alle ore 20.30
Piazza Indipendenza

25 E 26 DICEMBRE - ORE 17.30
1° E 6 GENNAIO - ORE 17.30
Presepe vivente
"dei frantoi e delle corti" nel centro storico
a cura dell'Amministrazione Comunale, dell'Associazione Francescana
"Cantico delle Creature", e delle Associazioni "Amici del Presepe '96",
"Pro Loco", "Fan Club Nomadi", "Circolo cittadino degli amici"

26-27 DICEMBRE - ORE 18.00
Il Regno di Babbo Natale
e il magico mondo dei folletti
A cura Associazione la Libellula
Piazzetta D'Elia

6 GENNAIO - ORE 18.00
Tombolata d'Arte
a cura dell'Associazione Culturale
Percorsi d'Arte
Piazza San Giovanni

6 GENNAIO - ORE 19.30
Arrivo Re Magi
Piazza San Domenico

6 GENNAIO - ORE 20.30
Concerto della Befana
BAR ITALIA
Piazza Indipendenza

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Emanuele Legittimo

IL SINDACO
Ottavio De Nuzzo

CIBI CONTAMINATI, LA BLACK LIST

La top 10 dei cibi più pericolosi. Coldiretti ci mette in guardia sugli alimenti, potenzialmente contaminati da pesticidi, aflatossine, mercurio e salmonella, che finiscono nei nostri carrelli

➤ Prestiamo attenzione a cosa portiamo a tavola. A ricordarcelo è Coldiretti che, dall'analisi dei dati del sistema di allerta Rapido (Rassf), ha pubblicato la black list degli **alimenti più pericolosi** che rischiano di finire nei nostri carrelli potenzialmente contaminati da pesticidi, aflatossine, mercurio e salmonella. Nel mirino ci sono il pesce spagnolo, i pistacchi statunitensi, la carne di pollo polacca e i fichi secchi turchi, ma anche i litchi cinesi e le spezie indiane. Non si tratta solo di misure meno stringenti di sicurezza alimentare in alcuni Paesi in via di sviluppo, secondo Coldiretti, sono «*gli effetti della globalizzazione degli scambi e della competizione al ribasso sui prezzi*» che si estendono anche agli Stati più ricchi. Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Efsa 2023 relativo ai dati nazionali dei residui di pesticidi, i **cibi** e le **bevande stranieri** sono oltre **dieci volte più pericolosi** di quelli Made in Italy, con un numero di prodotti agroalimentari con residui chimici irregolari oltre i limiti di legge pari al 6,4% nei prodotti di importazione, rispetto alla media dello 0,6% dei campioni di origine nazionale. «*In Italia – sottolinea la Coldiretti – oltre otto prodotti su dieci pericolosi per la sicurezza alimentare provengono dall'estero (86%). Sul totale dei 317 allarmi rilevati nel 2022, 106 scaturivano da importazioni da altri Stati dell'Unione Europea (33%) e 167 da Paesi extracomunitari (53%) e solo 44 (14%) hanno riguardato prodotti con origine nazionale*». Quando fate la spesa, dunque, occhio all'etichetta e, soprattutto, alla provenienza. E, se potete, affidatevi al **Made in Italy** o meglio ancora alla **produzione locale**.



	CIBO	PROVENIENZA	PERICOLO
1	Fichi secchi	Turchia	aflatossine, sostanze altamente cancerogene
2	Pesce spada e tonno	Spagna	elevato contenuto di mercurio
3	Carni di pollo	Polonia	contaminazione da salmonella
4	Mitili	Spagna	contaminazione da escherichia coli e salmonella
5	Pistacchi	Turchia	elevato contenuto di aflatossine cancerogene
6	Ostriche	Francia	norovirus
7	Pistacchi	Stati Uniti	aflatossine
8	Erbe e spezie	India	pesticidi
9	Pistacchi	Iran	aflatossine
10	Litchi	Cina	pesticidi



Da Punta Ristola in Cammino per la Pace

Domenica 10. Per sensibilizzare su buone pratiche che diano priorità all'ascolto, al dialogo e al confronto andando oltre ogni presa di posizione relativa agli attuali scenari di guerra



➤ **“In cammino per la pace”** è un progetto, patrocinato da: Comune di Castrignano del Capo, Unicef Regione Puglia, Emergency Salento, CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS, Pari Opportunità della Provincia di Lecce, e promosso da una rete di associazioni che operano sul territorio. L'intento è quello di testimoniare la volontà di pace, in un periodo storico di grande disorientamento e angoscia in cui le guerre e i conflitti armati sono tornati a flagellare il mondo. Tale iniziativa laica e apolitica intende sensibilizzare l'opinione pubblica verso buone pratiche che diano priorità all'ascolto, al dialogo e al confronto andando oltre ogni presa di posizione relativa agli attuali scenari di guerra. Attraverso stampa e social si cercherà di coinvolgere alla manifestazione associazioni, enti e privati cittadini e al contempo attirare attenzione mediatica sull'argomento. Si è scelto Leuca con il suo faro, il mare, un ampio orizzonte di paesi e popoli: Leuca, finis terrae.

Fine e confine del mondo conosciuto nella visione antica, punto di partenza per un mondo senza confini, per noi umanità del terzo millennio. Ci è sembrato il luogo ideale, per gridare la nostra speranza, la nostra volontà, il nostro impegno per un mondo in cui l'unico faro sia la pace. La pace come garanzia di diritti, riconosciuti e rispettati, la pace come libertà, come giustizia, la pace come sola condizione perché il presente sia ancora un ponte verso il futuro.

IL PROGRAMMA

➤ L'iniziativa si terrà domenica 10 dicembre 2023 a Santa Maria di Leuca. La partenza è prevista alle ore 10.00 da Punta Ristola per arrivare alle ore 12.00 circa presso la scalinata monumentale. Il percorso della lunghezza complessiva km. 2,5 circa prevede: partenza da Via Toma G. – Punta

Ristola, strada Prov.le. 214, lungomare C. Colombo, via Doppia Croce, colonna romana, scalinata e piazza Giovanni XXII e arrivo all'area parcheggio interposta tra Piazza Giovanni XXII e il Faro come da planimetria allegata; Aprirà il corteo uno striscione con lo slogan “in cammino per la pace”, e i loghi delle associazioni partecipanti. Durante il percorso saranno sventolate bandiere della pace e intonati canti ed inni. Raggiunta la scalinata è previsto un intervento canoro della mezzosoprano Serena Scarinzi, seguirà il saluto di Angela M. Alfano in nome delle associazioni organizzatrici nonché i saluti istituzionali dell'Amministrazione del comune di Castrignano del Capo e l'intervento della dott.ssa Giovanna Perrella Presidente Regionale Unicef e del prof. Luigi Liaci di Emergency Salento. Al termine si accenderà una fiaccola che accompagnerà un minuto di silenzio ed un altro canto di Serena Scarinzi chiuderà l'evento alle ore 13 circa.

AMP, CASTRO SI METTE AL CENTRO

Avanti con convinzione. Con la futura Area Marina Protetta “Capo d’Otranto – Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca” Castro punta ad una **sostenibilità ambientale ed economica**

Si è svolto presso il Castello Aragonese di **Castro** l’ultimo dei 4 incontri aperti al pubblico dal titolo “L’Area Marina Protetta: un’occasione di crescita e tutela del territorio tra Otranto e Leuca”, riguardanti la futura quarta AMP in Puglia, denominata “**Capo d’Otranto – Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca**” e alla cui istituzione si lavora da anni.

Si è parlato delle opportunità di sviluppo per gli 11 centri coinvolti (Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Otranto, Santa Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase), di cosa si vuole tutelare, quali sono le attività coinvolte, quali i vantaggi per il territorio e quali sono le tappe da affrontare nel percorso verso l’istituzione che prevede un iter complesso che prende l’avvio con la convocazione, da parte del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (MASE) di un tavolo tecnico-istituzionale, composto dagli enti territorialmente interessati cui segue l’istruttoria tecnica preliminare affidata all’ISPRA, organo tecnico del MASE, successivamente illustrata ai comuni e agli altri enti per acquisire un primo orientamento. Una volta acquisite le intese del Ministero



dell’economia e il parere del Consiglio di Stato e completato l’iter, i due provvedimenti sono firmati dal Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica e pubblicati in Gazzetta Ufficiale, dopodiché l’AMP AMPavienne affidata in gestione a enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni riconosciute, anche consorziati tra loro.

Il comune di Castro si è già espresso (all’unanimità) favorevolmente all’istituzione dell’AMP ed a collaborare a tale scopo con l’ISPRA e con ogni altro ente coinvolto nell’iter. Un passaggio importante che segue altri atti amministrativi come ricorda il Consigliere con delega al demanio **Angelo Rizzo** che

cita la nota inviata dal sindaco **Luigi Fersini** 22.02.2022 alla Capitaneria di Porto di Gallipoli, al Circomare di Otranto ed all’Ufficio locale marittimo di Castro nelle quali si dava voce ai pescatori che operano nel porto di Castro, i quali lamentavano un comportamento scorretto tenuto da alcuni soggetti che, in barba alle disposizioni di legge, praticavano la **pesca a strascico** sotto costa, abbondantemente all’interno delle tre miglia, causando la distruzione dei fondali e della biodiversità in modo spesso irreversibile. Rizzo cita anche la nota indirizzata alla Regione con la quale si comunicava l’avvio delle attività di pianificazione e sviluppo della piccola pesca ar-

tigianale di Castro, chiedendo di favorire il finanziamento di una progettualità finalizzata all’avvio di politiche e strategie di conservazione e gestione razionale delle risorse biologiche del mare nella programmazione regionale dei fondi FEAMP.

«Questa amministrazione», sottolinea Rizzo, «è molto attenta alla tutela dell’ambiente come dimostra anche la particolare attenzione riservata alle segnalazioni degli operatori, sulle forti criticità in cui versa il comparto, anche a causa della pesca intensiva realizzata da altre marinerie, con strumenti impattanti come la pesca a strascico sotto costa. Castro ha molte attività connesse al mare, dalla piccola pesca alla pesca turismo, dall’allevamento mitili al trasporto passeggeri al noleggio, le famosissime grotte, le concessioni demaniali, le attività di vendita di articoli da mare, ecc. Nell’attesa dell’AMP, abbiamo chiesto alla Regione l’istituzione di un’**Oasi Blu**, avviando strategie di conservazione e gestione razionale delle risorse biologiche del mare e l’adozione di sistemi di pesca ecosostenibili e selettivi. Puntiamo a raggiungere una giusta sostenibilità ambientale ed economica». Sulla stessa lunghezza d’onda il sindaco **Luigi Fersini**: «L’AMP è una grossa opportunità per tutti e noi continueremo ad attivarci,

con l’auspicio che entro tempi ragionevoli l diventi realtà. Castro fa parte di questo progetto sin dall’inizio e per le proprie peculiarità svolge un ruolo fondamentale, pertanto saremo attenti e vigili sulla questione rivendicando una posizione che ci spetta per centralità e denominazione».

Se dovesse essere realizzata, l’AMP “Capo d’Otranto – Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca” sarà tra le più grandi d’Europa con 100 km di costa, 11 paesi coinvolti per circa 60mila residenti su una superficie di oltre 260 Km² ed un’area unica per posizione centrale nel Mediterraneo, per caratteristiche geomorfologiche estremamente importanti, per la presenza di grotte sommerse e semisommerse, di una falesia rocciosa che scende rapidamente in profondità e che può dare rifugio a specie che sono sensibili alle ondate di calore, sempre più frequenti in questo mare. L’AMP su uno dei litorali a più alta naturalità dell’intera costa italiana avrà ricadute socioeconomiche quali l’incremento del livello di conservazione dell’ambiente marino, della biodiversità, il contrasto alla pesca illegale e la crescita dell’educazione ambientale. Se ne parla da circa 13 anni, è arrivato il momento di spingere.

Carlo Quaranta

Salento amico dei giovani imprenditori

Indice Youth Friendly. Provincia di Lecce locomotiva del Mezzogiorno. Imprese artigiane: dalla transizione digitale ed ecologica all’intelligenza artificiale. Una sfida nelle mani dei giovani

Si è tenuto presso il Museo Castromediano il convegno “**Artigianato: Costruttori di Futuro. Motore di sviluppo economico e sociale del territorio**”, organizzato da Confartigianato Lecce per riflettere sulle nuove prospettive di sviluppo del settore artigiano diviso tra il digitale e il saper fare.

«L’artigiano si deve porre di fronte al futuro come protagonista del suo tempo», ha dichiarato **Luigi Darniolo**, presidente Confartigianato Imprese Lecce, «oggi l’artigiano è la storia del territorio e deve trasmettere quelle conoscenze senza aver paura della tecnologia e del nuovo che avanza. Una tecnologia che è al fianco dell’artigiano, che lo aiuta a costruire. Oggi non si può non essere green. L’azienda deve puntare a essere ecologicamente più sostenibile. Dobbiamo lasciare le generazioni in mondo diverso».

Secondo i dati elaborati dall’Ufficio studi Confartigianato, la **provincia Lecce risulta la “locomotiva” del Mezzogiorno** con +10,3% occupati tra il 2019 e il 2022; +21,7% donne occupate tra il 2019 e il 2022; Lecce è la terza provincia italiana per dinamica occupati 2019-2022 dopo Frosinone e Brindisi e 1° provincia per crescita occupati 2019-2022 nei Servizi e seconda per crescita tasso occupazione femminile 2019-2022.

Tra novembre 2023 e gennaio 2024 si



prevede + 3,4 assunzione nella provincia. Il territorio salentino è la terza provincia “youth friendly” ovvero “amica dei giovani”. Il dato è stato rilevato analizzando 13 indicatori per valutare l’habitat per le imprese e lavoro dei giovani, misurando il grado di apertura verso gli under 35 dei territori italiani. Non mancano le criticità: tra tutti il reperimento del personale, soprattutto addetti specializzati. «Dal rapporto emergono prospettive molto interessanti di un territorio che vede legato un sistema diffuso di micro e piccole imprese artigiane con il mondo dei giovani», ha evidenziato **Enrico Quintavalle**, Responsabile Ufficio studi Confartigianato Imprese, «in particolare rispetto agli indicatori che hanno misurato l’habitat per

i giovani Lecce è risulta la terza provincia nel Mezzogiorno. Le medie e piccole imprese artigiane sono tipicamente un luogo di grande importanza per l’avvio dei giovani nel mondo del lavoro. Lecce e la Puglia ha dimostrato una alta presenza di giovani imprenditori under 35. Con questi fattori chiave del capitale umano Lecce dovrebbe essere orientata a confermare le ottime performance di recupero successivo alla pandemia».

Analizzando i dati provinciali sull’economia di impresa, Confartigianato propone una riflessione intorno alle diverse e nuove sfide che le imprese devono affrontare ogni giorno. Tra queste la più importante è quella della transizione ecologica, energetica e digitale che avrà un impatto significativo sulla vita quotidiana, sul modo di produrre e sulle nuove generazioni.

«Si tratta di capire in che mondo si potrà esprimere il valore delle imprese artigiane nella contemporaneità», ha sottolineato **Massimiliano Valerii**, Direttore Generale Censis, «soffia un vento nuovo. Dopo una narrazione apologetica della globalizzazione durata oltre 30 anni, oggi si parla sempre di più di rimpatrio delle produzioni, di ricerca di un modello nuovo. E questo lascia intendere che torneremo a un protagonismo dei territori e gli artigiani locali sono parte fondativa della tradizione. Questo apre uno spazio nuovo. Ma dobbiamo pre-

servare cioè che di buono la globalizzazione ha portato, ovvero non solo l’apertura di nuovi mercati per le imprese artigiane che esportano ma anche la tecnologia, che deve essere utilizzata al servizio dei valori di qualità e di tradizione e di creatività delle imprese artigiane. La tecnologia è buona per preservare i valori costitutivi degli artigiani».

Il convegno è stata occasione anche per far emergere sempre più la forza degli artigiani e delle micro e piccole imprese quali “costruttori di futuro”, e per ribadire la mission dell’associazione ovvero valorizzare le attività del territorio, un universo di eccellenze profondamente connesse tra loro che sono motore dello sviluppo economico e sociale, per costruire insieme a loro, ogni giorno, il nostro domani: un futuro sostenibile e a misura d’uomo.

A chiudere i lavori **Mario Vadrucci**, presidente Camera di Commercio di Lecce: «Nessuno di noi si aspettava dati così incoraggianti. Le sfide che abbiamo di fronte sono difficilissime. Che vanno capite e poi attuate. Confartigianato è chiamata a essere presente su questi grandi cambiamenti. Il Salento ha un patrimonio di aziende artigiane importante che dobbiamo continuare a valorizzare e ad accompagnare nel futuro. Un futuro che non può prescindere dai giovani e dalle nuove tecnologie».

PER UN NATALE MIGLIORE

Pronti a far festa. Mentre continuano le guerre, aumentano le violenze, cresce il numero degli anziani soli, si sfaldano le famiglie, si diffonde la povertà

di Hervé
Cavallera



L'approssimarsi del Natale comporta come al solito l'instaurarsi di un clima festivo.

È il momento degli auguri – che anticipiamo in questa sede ai lettori de “il Gallo” – e, come ripetono da decenni i mezzi di comunicazione, tutti ci sentiamo disposti al bene se non proprio più buoni. In realtà, a ben vedere i giorni che precedono il Natale sono sì giorni di festa, ma soprattutto di spese.

Certo, quando si festeggia si spende, e in ciò non vi è nulla di male; solo che tutto questo rischia in mettere in penombra il significato religioso del Natale.

Tutto si trasforma in un grande spettacolo un po' godereccio, trascurando proprio quello che invece Natale significa: rinascita spirituale, sacralità della famiglia, riconoscimento di una umanità che si unisce e così via. Sono valori spirituali che sarebbe opportuno che ognuno sentisse davvero nell'animo proprio.

Il Natale del 2023 si annunzia infatti non lieve per le cose del mondo.



Continuano le guerre, aumentano le violenze, cresce il numero degli anziani soli, si sfaldano le famiglie, si diffonde la povertà.

Si assiste quotidianamente ad una serie di eventi negativi che connotano la nostra esistenza. Anche qui, in fondo, nulla di nuovo: la storia dell'umanità è piena di violenze e di sofferenze e da sempre si aspira ad un mondo migliore. E la felicità, bisogna pur ricordarlo, non è semplicemente data dal possesso di beni, ma soprattutto dalla interiore serenità e dalla solidarietà disinteressata che ci lega agli

affetti più cari e al prossimo. La felicità è gioia dello spirito, non pancia ripiena e vestito di gala.

In verità, ancora una volta non si può mettere da parte il fatto che l'uomo è anche corpo e quindi anche il corpo ha le sue naturali aspirazioni. Ma quello che veramente conta è il saper stare insieme con il proprio prossimo, condizione che implica la crescita personale, sociale, materiale, spirituale. Così si vorrebbe che i giorni di fine anno non si riducessero alla mera celebrazione del consumo, ma portassero effettivamente una serenità nei cuori.

E questo si può avere non certo immediatamente, ma attraverso un graduale e incisivo processo di responsabilizzazione di cui ciascuno, per la propria parte, dovrebbe farsi espressione.

Il Natale non comporta immediatamente la felicità di tutti.

Si può sì gioire con i propri cari, approfittare della tredicesima e comprare anche qualcosa di non necessario. Insomma si può lecitamente festeggiare, ma soprattutto è importante – e questo in fondo è pure il significato della nascita di Gesù – pensare a preparare un mondo migliore nel quale ognuno svolga la

«...»

Dobbiamo anche pensare a preparare un mondo migliore nel quale ognuno svolga la propria parte senza prepotenze: i genitori ed i docenti insegnino, i ragazzi e gli adolescenti apprendano, i giovani manifestino le responsabilità che gli adulti dovrebbero già avere

propria parte senza prepotenze: i genitori e i docenti insegnino, i ragazzi e gli adolescenti apprendano, i giovani manifestino le responsabilità che gli adulti dovrebbero già avere.

Una vita insomma vissuta non all'insegna dell'individualismo e dell'edonismo, bensì della condivisione responsabile. La vita come dovrebbe essere vissuta nella normalità. Certo, anche queste possono essere parole al vento, ma vogliono essere l'auspicio che si prenda coscienza degli errori che continuamente si fanno e che si inizi una vita con meno pretese ma con più intese.



Dal 1960 operiamo nel settore movimento terra, occupandoci di scavi, demolizioni e bonifiche

calsolarogabriele@gmail.com



327 0258867

ALESSANO | via Palermo, 14



Buone

Feste

FERROVIE SUD EST, NOVITÀ FUORI BINARIO

Il finanziamento. 215 milioni per ammodernare le stazioni di **Otranto, Gallipoli, Casarano, Novoli, Maglie, Tricase e Zollino**. Lavori entro il 2026, intanto c'è sempre la "**Littorina**"...

➤ Mentre si continua a discutere sull'utilità delle Ferrovie Sud Est così come sono,

arriva la notizia del finanziamento di 215 milioni per ammodernare le stazioni del Salento.

In particolare si parla della stazioni di **Otranto, Gallipoli, Casarano, Novoli, Maglie, Tricase e Zollino** che saranno oggetto di progetti di ristrutturazione e riqualificazione dove si prevedono spazi a parcheggio di interscambio e veri e propri hub intermodali.

A **Squinzano**, invece, sorgerà un nuovo bar di 72 metri quadri.

Riguardo le stazioni da ammodernare, fanno sapere da Ferrovie Sud Est, «una volta riqualificate, potranno ospitare al loro interno attività commerciali per rivitalizzare il tessuto sociale e migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico locale per i cittadini». L'assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, **Anita**

Tricase: la Stazione Ferroviaria (fabbricato viaggiatori e magazzino merci) nel 1910



«...»

Il progetto prevede il restyling architettonico degli edifici, alcuni dei quali storici, nel rispetto delle loro caratteristiche storico - architettoniche e del contesto ambientale e paesaggistico. In questo modo le stazioni potranno trasformarsi in hub di scambio intermodale

Maurodinoia, ha spiegato che «per i progetti di realizzazione di hub intermodali e di riqualificazione delle stazioni Fse, vi è un finanziamento per 165 milioni di euro con fondi del Pnrr e 50 milioni con risorse del Fondo Opere Indifferibili». Questo vuol dire che i lavori dovranno essere finiti entro il 2026.

L'assessora sottolinea che «il progetto prevede il restyling architettonico degli edifici, alcuni dei quali storici, nel rispetto delle

loro caratteristiche storico - architettoniche e del contesto ambientale e paesaggistico. In questo modo le stazioni potranno trasformarsi in hub di scambio intermodale, anche attraverso la riqualificazione di alcune aree ferroviarie limitrofe con la realizzazione di fermate per i bus, parcheggi per auto e motocicli, velostazioni. Il tutto migliorando l'accessibilità alla stazione e ai treni, garantendo la sicurezza degli utenti. La nostra visione è quella di stazioni accoglienti e sicure dotate di tutti i servizi necessari per i viaggiatori».

Così le stazioni si salentine avranno un aspetto moderno e apriranno alla rigenerazione urbana, all'innovazione sociale, alla promozione del turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio architettonico esistente. Non più solo crocevia di vagoni per pendolari e turisti ma nuovi spazi al passo coi tempi per offrire all'utenza più servizi e comfort.

Se in alcuni casi i vecchi edifici sono utilizzati esclusivamente per il trasporto ferroviario, in altri casi caselli e stazioni hanno ospitato già associazioni ed enti del terzo settore e programmano attività, manifestazioni e laboratori di utilità sociale. Sono in tutto 187 gli immobili in provincia di Lecce gestiti da Ferrovie del Sud Est: 41 stazioni e 146 caselli. Sono 8 gli alloggi ai primi piani degli immobili concessi in uso al personale dell'azienda (**Tuglie, Soleto, San Donato di Lecce, Salve, Muro Leccese, Morciano di Leuca, Gallipoli e Copertino**). Mentre, dei 41 caselli, 34 risultano occupati da privati e cinque da associazioni ed enti comunali con finalità sociali (**Novoli, San Cesario, Carmiano, Spongano e Matino**).

Le altre case cantoniere, invece, verranno utilizzate in parte per ospitare le nuove strumentazioni tecnologiche per migliorare il servizio della circolazione. Quelle non funzionali all'esercizio ferroviario saranno assegnate a enti pubblici e privati per lo sviluppo di progetti a scopo socioculturale. Uno sguardo al futuro (presente?) e alla modernità per gli immobili, in attesa che smarchino anche i beni mobili, quelli su rotaia (siamo ancora alla "littorina") da un passato remoto che non ha più senso e diano, invece, un senso alla loro esistenza.

Trasporti sospesi nel tempo: uno dei vetusti trenini che collegano il Capoluogo ed i diversi centri del Salento "regalando" viaggi interminabili per piccole percorrenze



«METROSALENTO, LA RIVOLUZIONE IN 4 MOSSE»

Le 4 proposte strategiche. Di **Andrea Caroppo**, Capogruppo di Forza Italia in Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati e Responsabile Nazionale Trasporti

L'On. **Andrea Caroppo**, Capogruppo di Forza Italia in Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati e Responsabile Nazionale Trasporti, lancia il progetto progetto **“Metrosalento: la Rivoluzione dei Trasporti nel Salento in 4 mosse”**.

«Da sempre la debolezza dei trasporti rappresenta il più grande problema del Salento», dichiara Caroppo, «per anni ci siamo arresi all'idea che questa debolezza sarebbe stata insuperabile. Ci siamo rassegnati al fatto che prendere i trasporti pubblici in provincia significa impiegare il triplo, il quadruplo del tempo rispetto all'auto, che raggiungere o tornare dall'aeroporto a casa con i mezzi pubblici è come affrontare un altro lunghissimo viaggio. Non voglio rassegnarmi a questa idea. Sin dall'inizio della legislatura, come capogruppo in Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, ho messo il tema dell'isolamento della nostra Terra al centro della mia attività istituzionale». «Ora», conclude Andrea Caroppo, «sono pronto a presentare le mie 4 proposte strategiche per il miglioramento e lo sviluppo della mobilità nel Salento. Non chimere o slogan ma progetti concreti e fattibili che il nostro territorio aspetta e merita da anni».



II SALENTO PRENDE IL VOLO

1

Quali sono questi progetti? È lo stesso Andrea Caroppo a spiegare: «E se atterrati all'aeroporto di Brindisi ci fosse un treno che ci porta direttamente a Lecce e in tutti i principali centri del Sul Salento? **“Il Salento prende il volo!”**, è questa la **proposta numero 1** di Metrosalento!». Proposta che riguarda il collegamento tra i centri del Sud Salento e l'aeroporto di Brindisi: entro il 2026, infatti, è prevista la realizzazione del collegamento tra lo scalo e la linea ferroviaria. In questo modo dalla stazione di Lecce sarà possibile arrivare in aeroporto senza cambiare

mezzo (attualmente si può prendere un bus navetta dalla stazione di Brindisi), ma l'attesa infrastruttura non scioglierà il nodo dell'efficienza dei collegamenti pubblici tra Lecce i principali centri della provincia, soprattutto della parte più meridionale.

LA BRETTELLA PER ECOTEKNE

2

Il deputato salentino prosegue: «Immaginate di poter arrivare al Campus Universitario Ecotekne in treno, velocemente e in qualsiasi momento della giornata. Con un piccolo pezzo di ferrovia, la **Bretella per Ecotekne**, sarebbe possibile e, allo stesso tempo, avremmo un collegamento rapido ed efficiente

con tutti i principali Comuni del versante ionico. È questa la **proposta numero 2** di Metrosalento per rivoluzionare i trasporti e la vita dei salentini».

La soluzione prospettata agli amministratori locali e alle categorie produttive è quella di un collegamento ferroviario specifico sulla linea **Santa Maria di Leuca, Tricase, Maglie, Lecce** (e poi **fino a Brindisi**) e di un altro sulla direttrice **Casarano, Gallipoli, Nardò, Copertino, Lecce** (e poi **Brindisi**) attraverso la realizzazione della **“Bretella per Ecotekne”** per raggiungere il campus universitario. Questo secondo Caroppo favorirebbe un collegamento più rapido tra il capoluogo e tutti i principali Comuni sia del versante adriatico che di quello ionico. Collegamenti così strutturati, articolati con una frequenza coerente con le necessità di spostamento, servirebbero sia l'utenza ordinaria (lavoratori, studenti) - sia quella dei viaggiatori.

IL TRENO DEL MARE

3

Verso il mare: «Raggiungere in estate le principali località turistiche balneari del Salento è spesso difficile, quasi impossibile con i mezzi pubblici. Perché, allora, non far arrivare i

treni notturni da Milano, Torino, Bologna e Roma fino alle nostre perle turistiche? **Il Treno del Mare** è la **Proposta numero 3**: per collegare le grandi città italiane con il Salento durante la stagione estiva. Su questo punto Caroppo ha assicurato di aver già avviato un confronto affinché già dalla prossima estate la proposta di treni notturni da Milano Centrale, Roma Termini e Torino Porta Nuova, possa trovare realizzazione.

LE FERROVIE DEL SALENTO

4

Infine: «Lo sapevi che le Ferrovie del Sud Est con i loro 473 km sono le ferrovie locali più grandi d'Italia? Ma sono le più efficienti? Meglio allora delle ferrovie più vicine al territorio e attente alle esigenze dei cittadini. Ecco la proposta numero 4 di metrosalento: le **Ferrovie del Salento**».

Vi vuole, dunque, dividere le Ferrovie del Sud Est in due società, in modo da essere più prossime al cittadino: attualmente si articolano su 473 chilometri, che per due terzi si trovano nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Ecco perché al soggetto attualmente operante, cui resterebbe l'area del Barese, si potrebbero affiancare le **Ferrovie del Salento**.

Saracino S.R.L.

COSTRUZIONI EDILI CIVILI ED INDUSTRIALI

Supersano | Zona Industriale
324 589 7002

saracinosrl@hotmail.com

Buone Feste



RIFIUTI, PETIZIONE CONTRO NUOVO IMPIANTO

Raccolta firme. Fino al 10 dicembre promossa dal Coordinamento Civico per la difesa di Ambiente e Salute per bloccare la realizzazione dell'impianto a Giuggianello

A Poggiardo c'è preoccupazione per l'installazione di un nuovo

impianto di trattamento rifiuti nella zona P.I.P. tra Sanarica e Giuggianello, ad un passo dal biostabilizzatore che da circa un ventennio crea disagi e inquietudini per i potenziali danni alla Salute. Per questo le associazioni Pharos, Pensare Insieme, Protezione Civile Poggiardo Vaste odv, Rioniamo, Eventi9 hanno deciso di costituire un **Coordinamento Civico per la difesa di Ambiente e Salute** per opporsi con ogni azione opportuna all'impianto per la lavorazione di rifiuti inerti e di smaltimento di rifiuti anche pericolosi nella zona P.I.P. Sanarica-Giuggianello, che dopo la determina provinciale n. 1665 del 16/10/2023 potrebbe diventare presto una sciagurata realtà.

«Tale impianto», spiegano le associazioni in un volantino che sta circolando a Poggiardo e Vaste, «impatterebbe negativamente sul nostro Benessere e sulla nostra Salute e costituirebbe un'ulteriore affronto alla nostra Comunità che da circa trent'anni subisce notevoli disagi in termini Sani-



tari, Economici e Sociali per la presenza di discariche ed impianti vari».

Per tale motivo «si invitano le altre associazioni ad aderire al Coordinamento Civico e tutti i cittadini, anche non residenti, a firmare la petizione popolare promossa dal Comitato **«Giuggianello non è inerte»** per dire di **«NO»** tutti insieme ed impedire che quel nuovo impianto si realizzi contro la volontà degli abitanti del territorio e senza che il Comune di Poggiardo venisse mai coinvolto in sede di Conferenza dei Servizi». La raccolta firme proseguirà **fino a domenica 10 dicembre**.

Ci sarà invece tempo **fino al 15 dicembre** per il ricorso al Tar e anche l'amministrazione comunale di Poggiardo, dopo quella di Giuggianello, ha deciso di ricorrere al Tribunale regio-

nale avverso la determina provinciale che ha dato il via libera alla fattibilità dell'impianto che, qualora dovesse entrare in funzione, lavorerebbe rifiuti inerti quali scarti edilizi la cui frantumazione provocherebbe emissioni di polveri potenzialmente dannose e 22 tipologie diverse di rifiuti pericolosi: rifiuti agrochimici, toner per stampa esauriti, adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici, scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose, batterie, apparecchiature contenenti clorofluorocarburi, ecc.

Quegli idioti su due ruote

Sulla litoranea. Non certo tutti i motociclisti ma pochi idioti che transitando a velocità folle, mettono a rischio l'incolumità propria e altrui, screditando l'intera categoria dei centauri

Nei fine settimana, le litoranee salentine (e non solo), dall'Adriatico allo Ionio, diventano terreno di conquista per un certo numero di motociclisti che, indisturbati, attraversano quei tratti (dove il limite, non a caso, è di 50 km/h), lanciati a velocità folle, mettendo così a rischio la propria e, soprattutto, l'altrui incolumità. Chiariamo subito a beneficio di chi lancerà i suoi strali, soprattutto sui social: anche gli automobilisti sono spesso avventati e causano incidenti ma, atteniamoci ai fatti: non mi pare capiti sovente che automobilisti... in gruppo transitino a velocità folle lungo la litoranea nei fine settimana. Piuttosto, spesso e volentieri veniamo, sfiorati da veri e propri **razzi su due ruote, incuranti di chi possa transitare su quella strada, a piedi, in bici e in auto. O anche in moto.** Perché, sia chiaro, non sono sotto accusa i motociclisti in quanto tali ma solo quei pochi deficienti che se ne in-

fischiano delle regole e degli altri, screditando tutta la categoria dei centauri.

Non vorremmo proprio dover versare altre lacrime per nuove tragedie. Se non si interviene, ahinoi, sarà solo una questione di tempo.

Tacere per non inimicarsi qualcuno sarebbe quasi criminale quanto sfrecciare come idioti lungo la litoranea sulla moto.

Ci rivolgiamo a Provincia, Comuni, Forze dell'Ordine: fate qualcosa: controlli, autovelox, rallentatori... quel che volete, ma fate qualcosa.

La situazione non è più sostenibile.

Ci rivolgiamo anche ai **«portatori sani» di moto**, quelli che ancora hanno voglia di godersi una passeggiata all'aria aperta, con lo splendido panorama che regalano le nostre coste: incassatevi, diteglielo anche voi a quegli idioti di smetterla.

Tutti insieme facciamo qualcosa, prima che sia troppo tardi.

Giuseppe Cerfeda



Impianto di Poggiardo: «Prefetto intervenga»

Caos rifiuti. Il sindaco Ciriolo chiede un incontro urgente per «soluzioni di medio-lungo termine che consentano a tutta la comunità di Poggiardo e Vaste di vivere in sicurezza»

Resta critica la situazione presso l'impianto di biostabilizzazione di Poggiardo, in località

Pastorizze. Per questo il sindaco **Antonio Ciriolo** ha scritto al **Prefetto di Lecce Luca Rotondi**, chiedendo la convocazione di un urgente tavolo tecnico.

Il sindaco di Poggiardo ha chiesto inparticolare **«un incontro urgente per rappresentare la situazione di grave criticità che interessa il territorio del mio Comune. Da anni le comunità di Poggiardo e Vaste subiscono gravi disagi provocati dai miasmi legati alla lavorazione dei rifiuti presso l'impianto di biostabilizzazione; l'impatto odorigeno che si protrae per tutto il periodo estivo e non solo è fonte di problemi per l'ambiente, il benessere e la salute dei cittadini e per le attività ricettive del nostro territorio, costretti tutti a subire una situazione che si trascina ormai da molto tempo»**.

Riferendosi all'attualità il primo cittadino ha aggiunto: **«A tali disagi si aggiungono oltretutto quelli legati, anche in questi giorni, ai conferimenti a Poggiardo, su disposizioni di AGER Puglia,**



di numerosi compattatori provenienti dal tarantino, dal bacino di Ugento e dal barese, a causa della **chiusura degli impianti di Ugento, Bari e Manduria»**. Ciriolo ha evidenziato al Prefetto come **«l'elevato numero di autocompattatori all'esterno dell'impianto, parcheggiati a bordo carreggiata su una strada provinciale a due corsie in attesa di conferire all'interno dell'impianto, provoca quotidianamente grave pregiudizio alla sicurezza stradale, dei cittadini che transitano sulla S.P. per**

Giuggianello, degli operatori economici dell'area, dei residenti e degli agricoltori che raggiungono i propri appezzamenti di terra presenti nella zona. Inoltre, succede che, nel momento in cui l'impianto raggiunge la capienza massima consentita, gli autisti dei compattatori rimasti fuori dall'impianto per ore non sono in grado di poter espletare il servizio e sono costretti a ritornare nei Comuni di provenienza, dopo essere rimasti invano ad attendere con gravi conseguenze per l'ambiente, a causa del tempo infinito di

stazionamento dei rifiuti all'interno dei compattatori, generando perdite di percolato».

Il sindaco dopo aver ricordato che tali problematiche sono state ripetutamente evidenziate ai soggetti interessati (Regione Puglia, AGER Puglia, ARPA Puglia, Provincia di Lecce, Carabinieri del Comando di Poggiardo, Polizia Locale, Polizia Provinciale, N.O.E., Nucleo Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, ecc.) e che **«ognuno, per quanto di competenza, ha fornito il proprio supporto a questo Ente»**, sottolineato come oggi occorra **«trovare soluzioni di medio-lungo termine per consentire a tutta la comunità di Poggiardo e Vaste di vivere in sicurezza, cosa che non accade in questi giorni perché la presenza e lo stazionamento dei numerosi compattatori sta causando problemi di ordine pubblico e di sicurezza stradale»**.

Aspetti per i quali Antonio Ciriolo ha manifestato al Prefetto tutta la sua preoccupazione, chiedendo **«un incontro urgente per convenire e concordare un piano che consenta di affrontare le problematiche al fine di scongiurare pericoli per i cittadini»**.

POVERO DI REDDITO, POVERO DI SALUTE

Povertà sanitaria. In sei anni la spesa farmaceutica a carico delle famiglie è cresciuta del 22,8%. A sostenere di tasca propria l'aumento sono le famiglie, anche quelle povere

➤ Nell'anno in corso, **427.177 persone** (7 italiani su 10) si sono trovate in condizioni di **povertà sanitaria**.

Hanno dovuto, cioè, chiedere **aiuto** ad una delle **1.892 realtà assistenziali** convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure. Rispetto alle 386.253 persone del 2022, c'è stato un aumento del 10,6%.

Intanto, la **spesa farmaceutica delle famiglie aumenta**, ma la **quota a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) diminuisce**.

Nel 2022 (ultimi dati disponibili), la spesa farmaceutica totale è pari a 22,46 miliardi di euro, 2,3 miliardi in più (+6,5%) rispetto al 2021 (quando la spesa era di 20,09 miliardi).

Tuttavia, solo 12,5 miliardi di euro (il 55,9%) sono a carico del SSN (erano 11,87 nel 2021, pari al 56,3%).

Restano **9,9 miliardi** (44,1%) **pagati dalle famiglie** (erano 9,21 nel 2021, pari al 43,7%).

Significa che, rispetto all'anno precedente, le **famiglie hanno pagato di tasca propria 704 milioni di euro in più** (+7,6%).

In sei anni (2017-2022), la **spesa farmaceutica a carico delle famiglie è cresciuta di 1,84 miliardi di euro** (+22,8%). A sostenere di tasca propria l'aumento sono tutte le famiglie, **anche quelle povere**, che devono pagare interamente il costo dei farmaci da banco a cui si aggiunge (salvo esenzioni) il costo dei ticket.

È quanto emerge dall'**11° Rapporto Donare per curare - Povertà Sanitaria e**



Donazione Farmaci realizzato con il contributo incondizionato di **IBSA Farmaceutici** e **ABOCA** da OPSan - **Osservatorio sulla Povertà Sanitaria** (organo di ricerca di Banco Farmaceutico). Senza il Terzo settore, la tenuta del SSN sarebbe a rischio. Le **non profit** attive prevalentemente nei **servizi sanitari** sono **12.578** (e occupano 103 mila persone).



Di queste, **5.587** finanziano le proprie attività per lo più da fonti pubbliche. Tenendo conto di questo solo sottoinsieme, il non profit rappresenta almeno **1/5 del totale delle strutture sanitarie italiane** (oltre 27mila), generando un valore pari a **4,7 miliardi di euro**.

Si conferma, infine, la **relazione circolare** tra **povertà di reddito** e **povertà di salute**: la percentuale di chi è in cattive

«...»

Confermata la relazione circolare tra povertà di reddito e povertà di salute: la percentuale di chi è in cattive o pessime condizioni di salute è più alta tra chi si trova in condizioni economiche precarie. Le risorse economiche, ovviamente, non preservano da gravi patologie ma consentono di fronteggiarne meglio le conseguenze

o pessime condizioni di salute è più alta tra chi si trova in condizioni economiche precarie rispetto al resto della popolazione (6,2% vs. 4,3% nel 2021).

La qualità della vita legata a gravi problemi di salute, inoltre, è peggiore per chi ha meno risorse rispetto a chi ha un reddito medio-alto (25,2% vs. 21,7%). Le risorse economiche non preservano, di per sé, da gravi patologie (specie all'aumentare dell'età), ma consentono di fronteggiarne meglio le conseguenze. A compromettere lo stato di salute di chi è economicamente vulnerabile, contribuisce la rinuncia a effettuare visite specialistiche, che è **cinque volte superiore** al resto della popolazione.

«Attraverso il rigore del metodo scientifico dell'**Osservatorio sulla Povertà Sanitaria**», ha dichiarato **Sergio Daniotti**, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico Ets, «vogliamo fornire un contributo di conoscenza su alcuni aspetti essenziali per qualificare la nostra società; in particolare, quest'anno ci preme sottolineare che tante persone in condizioni di povertà non riescono ad accedere alle cure non solo perché non hanno risorse economiche, ma anche perché, spesso, non hanno neppure il medico di base, non conoscono i propri diritti in materia di salute, o non hanno una rete di relazioni e di amicizie che li aiuti a districarsi tra l'offerta dei servizi sanitari. Senza il Terzo settore e, in particolare, senza le migliaia di istituzioni non profit, di volontari e di lavoratori che si prendono cura dei malati», conclude Daniotti, «non solo l'SSN sarebbe meno sostenibile, ma il nostro Paese sarebbe umanamente e spiritualmente più povero».



FARMACIA URSO

s.n.c.

di Urso Valeria & C. | **DISO** | via G. Mazzini, 7 ☎ 0836.921284 - 347 5360 303

DERMOCOSMESI | AUTOANALISI | PRIMA INFANZIA | TEST RAPIDI | PRENOTAZIONE CUP



ESSERE SALENTINI... A SCUOLA



Ivano De Luca

IVANO DE LUCA

Di Matino.
Dirigente scolastico dell'Istituto
comprensivo di Andrano

«Educazione salentina: rompere le barriere, illuminare il futuro»

Sono un dirigente scolastico nel cuore del Salento, un catalizzatore di cambiamento in un contesto che ha bisogno di evolversi. La mia missione è cercare di rompere le barriere del campanilismo e della didattica consolidata, aprendo la strada a un'educazione inclusiva e innovativa che rifletta le sfide del nostro tempo. Inizio dalla consapevolezza delle barriere architettoniche e mentali che limitano la nostra crescita. Non solo parlo di muri fisici, ma di confini che restringono la mente. Voglio che la scuola salentina sia aperta a tutti, un luogo dove ogni studente trovi ispirazione, indipendentemente dalle radici geografiche anche con progetti basati su una didattica innovativa. In un mondo che cambia rapidamente, non possiamo permetterci di restare ancorati a metodi di insegnamento obsoleti. Laboratori e approcci creativi sono le chiavi per preparare i nostri studenti alle sfide del futuro, rendendo la scuola un luogo dinamico e stimolante. Un'altra sfida è convincere la comunità sull'importanza di una scuola sempre aperta, anche quando il richiamo del mare nei mesi caldi sembra irresistibile, perché la scuola è un rifugio sicuro e formativo, che sfida l'idea che l'apprendimento debba fermarsi durante l'estate abbandonando i giovani alla nulla-

facenza, quando loro stessi dovrebbero essere i fautori della rinascita della nostra terra. E infatti nel perseguire l'avanguardia, non dimentico le «**radici ca tenimu**». Il nostro patrimonio naturale e culturale è una risorsa inesauribile. Incentivare la passione verso l'agricoltura è la mia risposta. Non solo per trasmettere abilità pratiche, ma per alimentare il desiderio di investire nel nostro territorio. Immagino una nuova generazione di imprenditori che puntano sulle tradizioni dei nonni, contribuendo così al possibile ripopolamento del territorio salentino. La realtà è che la scuola in Salento deve diventare un'antepresa di opportunità, un trampolino di lancio per i nostri ragazzi verso il successo in metropoli e oltre. Analizzando attentamente le opportunità lavorative locali, possiamo offrire una prospettiva socio-economica che dia una svolta alla vita dei nostri giovani. La Scuola nel Salento deve plasmare un futuro in cui l'educazione "salentina" sia competitiva, inclusiva e radicata nelle nostre tradizioni. La scuola deve essere il faro che illumina il cammino dei giovani, preparandoli a un viaggio che li porterà non solo nelle metropoli, ma anche a valorizzare e contribuire al rinascimento del Salento, un luogo che merita di essere riscoperto tutto l'anno.

Ivano De Luca



Chiara Vantaggiato

CHIARA VANTAGGIATO

Nata a Galatina vive a Tricase.
Dirigente scolastico dell'ISSS Gaetano Salvemini di Alessano

«No alla autoreferenzialità, restiamo aperti agli scambi»

Essere salentini per me -che lavoro con i giovani- significa, innanzitutto, far uscire i ragazzi da quell'idea di autoreferenzialità che soffocherebbe la loro naturale voglia di crescere.

La sfida, allora, è quella di coniugare l'identità delle origini con l'apertura ad altre realtà.

Se il Salento non è l'ombelico del mondo, occorre rifuggire da due rischi opposti: da un lato, non apprezzare la nostra terra, la nostra storia, i nostri beni artistici e le nostre bellezze naturali, e, dall'altro, ritenere che il Salento sia la realtà migliore possibile e quindi che non necessitiamo di alcun possibile contributo che ci venga dalla contaminazione con altri mondi.

Per questo ho sempre proposto agli studenti percorsi di apertura e di scambio (vedi progetti Erasmus) così da conoscere altre realtà ma anche far conoscere ad altri ragazzi, anche provenienti dall'estero, il nostro territorio.

Alcuni valori, tipicamente salentini, come quello della apertura alla solidarietà sono quanto mai preziosi per i nostri tempi; in questo, la tenuta delle famiglie e la ricchezza di umanità che viene dai nostri piccoli centri urbani (a dimensione di persona) costituiscono autentici tesori, oltre a quelli

del mare e della entroterra, che devono essere innanzitutto conosciuti e quindi esportati.

Ma guai se i nostri ragazzi pensassero di potersi chiudere!

Del resto il Salento, terra tra due mari e proiettata nel Mediterraneo, ha la vocazione allo scambio.

In questo scambio e su questo scambio può costruirsi il futuro anche per i nostri giovani.

Se dovessero decidere di andare, per qualche tempo fuori o per motivi di studio o per motivi di lavoro, devono mantenere forte il legame con la loro terra e, nella logica dello scambio, esportare i loro sani valori e la loro voglia di realizzarsi per poi acquisire esperienze e riportarle qui da noi.

Quanti ragazzi usciti dai nostri Istituti si sono affermati in Italia e all'estero.

Dobbiamo ora creare le condizioni per un loro ritorno e per favorire l'inserimento sin da subito qui da noi.

Le occasioni non mancano e la fantasia e la determinazione, tipiche di noi salentini, costituiscono preziosi ingredienti che possono aiutare i nostri ragazzi in questo percorso. Salento non ombelico del mondo, ma neppure un passo indietro rispetto al mondo.

Chiara Vantaggiato

UNA STELLA PER LA SPERANZA
campagna di solidarietà

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCE

7-8-9-10 dicembre 2023

IO SOSTENGO IL CENTRO IL MA
PROGETTO LRT LECCE



Di la tua

info@ilgallo.it

whatsapp
371 3737310Anna Lena
Manca

ANNA LENA MANCA

Di Nardò.
Dirigente scolastico dell'I.I.S.S.
"Don Tonino Bello - Nino della Notte"
di Tricase, Alessano e Poggiardo«Permettiamo
la "Restanza"
a chi crede e
vuole rimanere»

➤ Essere salentini significa vivere in un fazzoletto di terra variegato che si protende tra due mari e due continenti, in una regione ricca e allo stesso tempo povera, fortunata per le ricchezze naturali, ma non per la posizione geografica, lontana insomma dai centri economicamente sviluppati. In questo angolo di cielo dove tutto sembra essere immobile non si può non essere sognatori...d'altronde come si fa a visitare il Salento e non sognare? Chilometri di spiagge e scogliere, paesaggi brulli e muretti a secco, resti di olivi secolari e tradizioni tanto radicate che sembrano intagliate nel carparo del barocco leccese...e poi il Sole che dall'alba al tramonto racchiude tutto in un arcobaleno colori, sapori, odori. Se sorvoli il Salento in una qualsiasi giornata di estate al tramonto ti porti negli occhi il blu cobalto delle coste sull'Adriatico e il rosso infuocato di quelle sullo Ionio. Ma non mancano le criticità. Sono state proprio le difficoltà insormontabili primo fra tutti la mancanza di lavoro a incoraggiare l'emigrazione, lo spopolamento dei piccoli centri e la conseguente perdita di patrimonio culturale. La denatalità fa il resto. Un dato di fatto che deve far invertire la rotta, animando un "ritorno alle origini". Anche la scuola, prima agenzia educativa, ha adottato il motto "si può fare diverso" e IISS "Don Tonino Bello" sta cercando, tra mille difficoltà, di trasformare le criticità in opportunità per un territorio che per sua morfologia richiede resilienza... Obiettivo? Permettere la restanza dei giovani, riscattare questa terra tanto ricca, ma ostica.

Il salentino sognatore ha caratteristiche diverse da ogni altro sognatore, è tenace e resiliente, portato per natura a puntare a un obiettivo e a raggiungerlo, spinto da una profonda convinzione che crederci è voce del verbo riuscire. Queste premesse sono state sposate da un intero collegio docenti che, prendendo atto della fuga di cervelli e la disoccupazione, della precarietà e dello spopolamento ha colto una nuova sfida da affrontare. L'IISS Don To-

nino Bello ha visto nel Salento un crocevia all'avanguardia per ciò che concerne la mobilità, un ponte nel Mediterraneo sperimentato negli anni quale attraversamento di popoli che per motivi diversi sono approdati sulle nostre coste; ha aperto le proprie porte all'istanza del territorio raccogliendo richieste e suggerimenti convinto che le professioni e i mestieri artigiani tradizionali debbano essere contaminati da innovazione continua per essere protagonisti e vettori della Salentinità nel mondo globalizzato. La sostenibilità ambientale e le nuove tecnologie hanno portato la scuola, acceleratore e incubatore di idee, a cavalcare l'onda dei fondi PNRR e a potenziare non solo i laboratori aeronautici già esistenti dotandoli di tecnologie all'avanguardia, ma insieme all'ITS Aerospazio Puglia ha portato nell'estremo sud l'Istruzione Tecnica Superiore, ossia una formazione di eccellenza e alta specializzazione tecnica post diploma molto apprezzata e conosciuta nel resto d'Europa per la percentuale di occupazione. L'istituzione di due corsi di "Tecnico Superiore per la Manutenzione Motori Aeronautici e Navali" e "Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile Aeronavale" permetterà ai futuri tecnici di acquisire competenze e conoscenze sul campo relative alla mobilità sostenibile e alla manutenzione dei motori aeronautici per agevolare la mobilità di persone, merci, soccorsi, oltre che a destagionalizzare il turismo lungo tutto il tacco d'Italia. "Siamo certi che vincendo questa sfida daremo ai nostri studenti e a questo fazzoletto di terra un motivo per restare. Si può fare, bisogna cercare di dare nuova linfa a questo territorio, permettere la "Restanza" a chi crede e vuole rimanere nel Salento, questo è il must in cui credere per svoltare, una nuova etica che rovescia la situazione dei nostri padri, da vivere con coraggio, come una scommessa, guardando oltre e creando un nuovo indotto, ridando dignità a una terra meravigliosa, risvegliando il senso di appartenenza che, da buoni salentini, custodiamo.

Anna Lena Manca

Rina
Mariano

RINA MARIANO

Nata a Botrugno, vive a Tricase
Dirigente scolastico dell'Istituto
comprendente "Tricase - Via Apulia"«Sogno che un
giorno i nostri figli
non debbano
più partire»

Vivere nel Salento da donna, da madre, da dirigente del mondo della scuola: essere nata nelle nostre latitudini e averci vissuto l'adolescenza, in un paesino dove il valore della famiglia e degli amici diventa un "per sempre", dove le passeggiate negli uliveti de "Li Paduli" ti riempiono i polmoni d'aria sana, dove non si conoscono le montagne ma si gode del mare pulito, del sole che illumina le giornate, ti segnano la personalità.

Una terra, il Salento, incorniciata tra due mari, che nella storia è stata influenzata dalle più svariate culture e che ha fatto proprio il senso dell'accoglienza.

Il salentino che incrocia (o cerca) lo sguardo di una persona sconosciuta, "straniera", o di un anziano, esprime con semplicità il senso del rispetto con il saluto.

Quel rispetto che trasforma quel "lei" in "signora". L'essere salentini è una virtù da tramandare come una delle tante tradizioni che ci contraddistinguono.

Dalla nostra terra, però, spesso si deve partire e andare lontano.

Ho studiato nell'Università salentina che nulla ha da invidiare alle altre ma ho anche lavorato lontano da casa e so cosa vuol dire.

Conosco bene la durezza del distacco anche perché tanti anni fa mio padre, come tanti altri, fu costretto a lavorare per lunghi

periodi in Svizzera per sostenere la famiglia. Più avanti hanno fatto le valigie anche mio fratello e mia sorella.

Di tempo ne è passato ma, purtroppo, da questo punto di vista, poco è cambiato.

Oggi la cosa più dura è dover accettare, per il loro bene, che anche i nostri figli, dopo gli studi, scelgano di andare altrove: per confrontarsi con i migliori nel loro settore e crescere professionalmente o solo per avere un'opportunità.

Ecco, il mio sogno è che, se non i nostri figli, almeno la generazione che verrà dopo possa avere l'opportunità di brillare di luce propria senza dover lasciare il Salento.

Come al solito molto passa dalla scuola che ha anche il compito di cambiare il tessuto sociale dalle fondamenta.

Ma, ahimè, non basta.

I politici a tutti i livelli, gli amministratori, dovrebbero fare uno sforzo per avvicinarci al resto dell'Italia e, oggi è doveroso, al resto del mondo. Anche geograficamente.

La rivoluzione del web ha avvicinato le distanze ma solo virtualmente.

Nella realtà noi per prendere un aereo dobbiamo arrivare a Brindisi o, più spesso, a Bari. E, se ci si affida ai trasporti pubblici, diventa un viaggio interminabile, quello che occorre per coprire quelle distanze siderali che ancora ci dividono dal resto del mondo.

Rina Mariano

PUNTO INFISSI
LAVORAZIONE INFISSI
in ALLUMINIO
FERRO e PVC

ANTONIO 329 975 7730
ENZO 347 901 6294

Sinceri Auguri **Tricase** | via Marina Serra, snc
puntoinfissicsnc@gmail.com

FURTI E RAPINE A TRICASE: ASSISE DEDICATA

Microcriminalità diffusa. Dopo l'ennesima effrazione ai danni di un'attività commerciale, su richiesta delle forze di minoranza, convocato consiglio comunale monotematico



Il consiglio comunale richiesto da tutte le forze di opposizione è in programma **lunedì 11 dicembre**, dalle 16.

Tricase continua a convivere con l'ondata di microcriminalità che negli ultimi mesi ha messo in croce i commercianti del posto.

Poche ore dopo l'ultimo furto, consumatosi in piazza Cappuccini ai danni dell'Overline, arriva l'ufficialità di una seduta monotematica del consiglio comunale.

La presidente dell'Assise, **Rosanna Zocco**, ha convocato la seduta con all'ordine del giorno **"Emergenza microcriminalità a Tricase"**.

Valutazione del fenomeno: interventi e misure indirizzate alla soluzione del problema".

La richiesta di una seduta dedicata era arrivata da tutti i consiglieri comunali di minoranza che avevano sottoscritto una richiesta di convocazione di un'Assise urgente e monotematica.

La richiesta è quella di dibattere, alla ricerca di soluzioni, il problema degli ultimi due mesi in cui i commercianti hanno dovuto fare i conti con furti e rapine a gogo. La richiesta è stata firmata da **Giovanni Carità, Antonio Baglivo, Armando Ciardo, Pasquale De Marco, Francesco Minonne, Giacomo Elia, Carmine Zocco e Gianluca Errico**.

La seduta, come sempre, si potrà seguire in diretta facebook sullapagina del Comune.



Fermo pesca ricci di mare, finalmente le sanzioni



«Dopo sette mesi dall'entrata in vigore della mia legge per il fermo pesca triennale dei ricci nei mari

pugliesi, la giunta regionale ha approvato le sanzioni per i trasgressori». In queste parole tutta la soddisfazione del consigliere regionale **Paolo Pagliaro**, capogruppo La Puglia Domani e Presidente del Movimento Regione Salento.

Dal 5 maggio la legge è stata in vigore, con tutte le sue prescrizioni. Ora saranno applicate le sanzioni previste: una multa di **2mila a 12mila euro**, a meno che il fatto non costituisca reato.

Oltre alla multa, **per i pescatori subacquei professionali** è prevista la **revoca immediata dell'autorizzazione** alla pesca

subacquea professionale, che non potrà riottenere per i successivi tre anni.

È prevista inoltre l'esclusione dal progetto di monitoraggio e di recupero ambientale ed eventuale risoluzione anticipata e recesso del contratto stipulato con l'Agenzia Agris.

In caso di prelievo involontario di esemplari di riccio di mare da parte di qualunque soggetto, la cui natura accidentale deve essere debitamente giustificata e comprovata, **gli esemplari devono essere immediatamente rigettati in mare nel luogo in cui sono stati pescati**.

«Questo quadro sanzionatorio, che doveva essere pronto entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge e che ho più volte sollecitato», aggiunge Pagliaro, «ha finalmente superato le pastoie della burocrazia, anche grazie al pungolo dell'assessore all'agricoltura e alla pesca **Donato Pentassuglia**. Per supplire a questa mancanza, avevo proposto un emendamento per dare un quadro di

riferimento alle Capitanerie di Porto che sono tenute ad erogare le sanzioni nei confronti dei trasgressori, attenendosi a quelle previste durante il periodo di fermo pesca biologico».

Le sanzioni approvate dalla giunta danno finalmente una bussola e ribadiscono la gravità del prelievo di ricci di mare durante tutto il periodo di fermo triennale votato dal Consiglio regionale.

Resta impellente la necessità di cercare di salvare una specie ormai in estinzione, da cui dipende l'equilibrio dell'ecosistema marino.

«La legge che vieta il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione dei ricci di mare e dei relativi prodotti derivati freschi», continua Paolo Pagliaro, «è stata figlia di un lavoro lungo e complesso di concertazione con pescatori e ristoratori, mondo scientifico e ambientalisti. Siamo tutti chiamati a rispettarla e a farla rispettare».

E chi trasgredisce, sappia che va incontro a sanzioni severe.

Paolo Pagliaro, infine promette: «Il mio impegno per dare completa esecuzione a questa legge, sottoscritta da 49 consiglieri regionali, non si ferma qui. Il 3 aprile scorso ho presentato una mozione per impegnare la giunta regionale a stanziare le risorse necessarie a ristorare i nostri pescatori con licenza durante lo stop triennale, attraverso un avviso pubblico. L'impianto originario della legge prevedeva anche risorse per il monitoraggio dei fondali per misurare gli effetti del fermo, e fondi per la comunicazione e sensibilizzazione su questo provvedimento a tutela del nostro mare. E continuerò a premere affinché anche queste misure vengano finanziate e applicate».



www.ilgallo.it

LE NEWS SUL SALENTO AGGIORNATE IN TEMPO REALE
Tutto quello che devi fare è puntare la fotocamera del telefonino sul codice da scansione e il gioco è fatto

UTILIZZA LO SMARTPHONE



chiama
0833 545 777

invia mail
info@ilgallo.it

per la tua pubblicità chiama o invia un messaggio whatsapp - 371/3737310

IL NATALE È PIÙ DOLCE NEL SALENTO

La tradizione. Al fianco di pandoro e panettone, i locali *purceddhruzzi*, *mustazzoli*, il *pesce di pasta di mandorla*, le *carteddhrate* e la regina *Pittula*, sia nella versione dolce che salata

➤ La **cucina salentina** vanta una lunga e secolare tradizione ed anche per Natale propone una serie di delizie immancabili sulla tavola imbandita a festa. Al fianco dei tradizionali pandoro e panettone, settentrionali di nascita ma spesso *salentinizzati* dai nostri maestri artigiani della pasticceria, i locali *purceddhruzzi* e *mustazzoli*, le *carteddhrate*, la *pasta di mandorla* e, sia nella versione dolce che in quella salata, le nostre deliziose *pittule*. Questi piatti sono diventati tradizionalmente “natalizi” perché erano preparati da tutte quelle famiglie che, in altri tempi, non potevano certo permettersi di mettere dolci a tavola in qualunque periodo dell'anno. Evidenti le influenze bizantine a distanza di secoli: così come oltre il Mediterraneo, nel Salento sono molto diffusi i dolci con mandorle e miele. Dolci semplici della tradizione popolare, in grado di dare però il senso più profondo del Natale, della famiglia, della gioia da condividere insieme.

I PURCEDDHRUZZI

➤ Piccole palline di pasta dolce, fritta fino a diventare croccante, passate nel miele, messe le une sopra le altre e arricchite di cannella, pinoli, mandorle, nocciole o altro. L'origine, presumibilmente, è da ricercare nella Magna Grecia. In questo caso l'etimologia della parola sembra derivare dal dialetto di “porcellini”, richiamati dalla forma delle palline.



I MUSTAZZOLI

➤ Dolci natalizi che accomunano il Salento alla Sicilia. Hanno il cuore di zucchero, farina, mandorle e miele e sono rivestite con glassa al cioccolato. La loro derivazione è araba come conferma il fatto che non hanno lievitazione. La loro introduzione si perde nella notte dei tempi e la preparazione si tramanda da pasticciare in pasticceria da molti secoli. Il nome completo è “*mustazzoli nnasprati*”: *naspro* è il termine dialettale utilizzato per indicare la glassa che ricopre il dolce. L'intuizione fu del gelataio Luigi Sorgente che dopo la seconda guerra mondiale cercava un modo per destagionalizzare le proprie vendite e così pensò di prendere il suo carretto e vendere nelle feste patronali, d'inverno, i mustazzoli al posto dei gelati. Fu un successo e ben presto la consuetudine si diffuse.

LE CARTEDDHRATE

➤ Simili ai *purceddhruzzi*, sono strisce di pasta dolce, intrecciate e fritte fino a diventare croccanti. Poi vengono immerse nel miele e ricoperte di mandorle, pinoli, cannella, granellini di nocciola. Richiamano un'immagine sacra tutta natalizia: l'intreccio si rifà in particolare, infatti, al fascio in cui fu avvolto Gesù.



PESCE DI PASTA DI MANDORLE

➤ Tradizione secolare della pasticceria salentina. È un dolce a forma di pesce nel periodo natalizio e riposto in quello pasquale sotto forma di agnello. La forma deriva da un'antica simbologia cristiana per la quale il pesce è una rappresentazione di Gesù Bambino. Il corpo del pesce è realizzato in pasta di mandorle, che si ottiene macinando mandorle amalgamandole assieme allo zucchero.

LE PITTULE

➤ Regina della... cucina povera salentina e vero e proprio marchio di fabbrica del territorio la *pittula* può essere definita una frittella, morbida, **realizzata con farina e olio**, molto semplice ma squisita. Ovviamente se realizzate da mani esperte le pittule saranno una vera e propria goduria ma con un po' di allenamento sono alla portata di chiunque voglia prepararle. Fritte nell'olio extravergine di oliva, possono essere condite con olive, cipolle, rape, cavolfiore lessato, pomodori, baccalà, alicette, capperi e altro. Nella versione *dolce* possono anche essere gustate assieme col miele. Più diffuse, però, quella salate, utilizzate come antipasto, tipico del periodo natalizio, per aprire le danze ai lauti banchetti. Ovviamente meglio se fritte all'ultimo minuto, perché devono essere mangiate calde.





Merry Christmas

il Pasticciotto

Pasticceria

Morciano di Leuca, via San Martino n.82

3402538284






1° CLASSIFICATO
MIGLIOR PANETTONE
ARTIGIANALE TRADIZIONALE
MILANO 17 SETTEMBRE 2016

1° CLASSIFICATO
PANETTONE ARTIGIANALE
"SCUOLA PIEMONTESE"
TORINO 20 NOVEMBRE 2016

MEDAGLIA D'ORO
MIGLIOR PANETTONE
DEL MONDO FIPGC
ROMA 25 OTTOBRE 2020

MIGLIOR PANETTONE
AL CIOCCOLATO
"GIURIA POPOLARE"
Panettone senza confini 2022

✉ info@le1000voglie.it

🛒 www.giuseppezippo.com

📘 millevogliegiuseppezippo

📷 lemillevoglie_giuseppezippo

☎ +39 328 8643481 +39 375 7052030



GIUSEPPE ZIPPO
MAESTRO ARTIGIANO



MILLE VOGLIE
GIUSEPPE ZIPPO



■ Specchia

■ Gagliano del Capo



Dolcemente
CAKE DESIGN

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria

Tricase, C.so Roma 73
info 348/8786577 www.dolcementecakedesign.it

DELIZIE SALENTINE IN PASTICCERIA

Dolce Natale. Abbiamo chiesto ad alcuni tra i pasticceri più rinomati del territorio quali leccornie proporranno per le prossime feste di fine anno. E abbiamo scoperto che...

IL PASTICCIOTTO MORCIANO DI LEUCA



Come ogni anno il periodo di Natale porta con sé la voglia di staccare la spina dal lavoro e vivere la magia delle feste assieme alla famiglia e agli amici. Per contribuire a rendere magici questi momenti la pasticceria di **Morciano di Leuca** ricerca e realizza **dolci di natale genuini con materie prime di qualità e lavorazioni lente ed accurate**: «Il panettone è uno dei dolci simbolo del Natale e lo realizziamo in tante versioni: dal tradizionale fino alla novità 2023, il **panettone con gocce di caramello e arachidi salate**. Non possono mancare i prodotti della tradizione come le **cartellate**, i **tronchi in pasta di mandorle**, **cioccolatini** e **biscotti natalizi** in eleganti confezioni e tanto altro. Vi aspettiamo nella nostra pasticceria per acquistare e gustare tutte le nostre creazioni. Buon Natale a tutti e felice anno nuovo».

MILLE VOGLIE SPECCHIA



Dopo aver festeggiato l'ennesimo premio (il **Miglior gelato tradizionale internazionale** al concorso milanese di ottobre organizzato da **Host (International hospitality exhibition)**), la pasticceria **Mille Voglie** si prepara per il prossimo Natale. La garanzia che offre la pasticceria specchiense è certificata proprio dai tanti premi conferiti al maestro artigiano **Giuseppe Zippo**: **Miglior panettone artigianale tradizionale** (Milano 2016); primo classificato al **Panettone artigianale scuola piemontese** (Torino 2016); **Miglior panettone del mondo FIPGC** (Roma 2020); **Miglior panettone al cioccolato "Giuria Popolare"** (al Panettone senza confini nel 2022). E anche quest'anno, per Natale, saranno tante le novità succulente, sempre serbando la qualità artigianale, marchio inconfondibile della produzione **Mille Voglie**.

DOLC'È - MAGLIE



Il **cofanetto degustazione** con tre panettoni (**Milano, fichi e noci, pasta di mandorle e arancia**) è la novità di quest'anno proposta dalla nota pasticceria magliese. Gettonatissimi restano «il **Panettone al Profumo di Fragola** ed il **Panettone al Caramello**, che sono dei panettoni al cioccolato artigianale aromatizzato Valrhona».

Per i tradizionalisti è irrinunciabile il **Panettone Milano**, la cui preparazione segue tutti i criteri e gli standard per la **certificazione di artigianalità**. Quell'artigianalità che ci contraddistingue e che uniamo all'esperienza della scuola dei grandi maestri **Massari e Biasetto**, per sorprendere sempre i nostri clienti».



DOLCEMENTE - TRICASE



Il **Pandoro di qualità**: sarà il marchio di fabbrica della pasticceria di via Roma. **Dolcemente** ripropone il **Panettone Noir** che tanto successo ha già riscosso l'anno scorso: «È il panettone con cui abbiamo vinto la medaglia d'oro per il Panettone Innovativo al Puglia Cake Festival. Ha un impasto al cioccolato fondente al 70%, glassato al fondente ed abbinato ad una crema spalmabile al rum. Tutto rigorosamente artigianale. Un prodotto che racchiude le nostre certezze: **la materia prima di qualità** («cui non rinunciavamo nemmeno in un periodo di difficili rincari») e la passione del nostro personale, giovane ed intraprendente».

CASARANO: UNA PIAZZETTA PER IL DON

Don Antonio Minerba. A tre anni dalla scomparsa l'Amministrazione comunale ottiene una deroga ai 10 anni previsti dalla legge. **Sabato 9** la cerimonia in via Corsica

Nonostante siano trascorsi soltanto tre anni dalla scomparsa dell'amato sacerdote **don Antonio Minerba**, l'amministrazione comunale di Casarano si è prodigata ad ottenere una deroga alle disposizioni di legge in materia di intitolazione di toponimi a personaggi deceduti.

«Sin dal primo momento di quel luttuoso evento del 22 ottobre 2020», ricorda il sindaco **Ottavio De Nuzzo**, «abbiamo sempre avuto in animo di porre in essere un'iniziativa mirata a far

ricordare perennemente ai casaranesi la stupenda figura di don Antonio senza necessariamente attendere i dieci anni prescritti».

«È stata una persona sempre disponibile verso il prossimo, in special modo verso i giovani e i più deboli», sottolinea il primo cittadino, «una testimonianza concreta del suo pieno sacerdozio, anche al di là della sua parrocchia». Infine l'annuncio: «La Prefettura di Lecce ha concesso la richiesta autorizzazione per l'intitolazione al nostro sacerdote di un sito cittadino, pertanto, sono lieto di invitare tutti alla

cerimonia di intitolazione a suo nome».

Cerimonia che avrà luogo in via Corsica, in quella che diventerà «**piazzetta don Antonio Minerba**», **sabato 9 dicembre** a partire dalle ore 10.

Don Antonio fu ritrovato senza vita il 22 ottobre 2020 nella sua abitazione in via Garibaldi ad **Alezio**.

La scoperta nella tarda mattinata, mentre i genitori lo attendevano per pranzo ad **Aradeo**, suo paese d'origine.

Il sacerdote, in seguito ad un malore, un infarto, è caduto sbattendo il capo.



Don Antonio Minerba

Mercatini di Natale a Montesano Salentino



Sabato 16 dicembre. Con una giornata ricca di sorprese si entra nella magica atmosfera delle feste con la sesta edizione dei Mercatini di Natale



Montesano Salentino si appresta a rivivere l'atmosfera del periodo più magico e atteso dell'anno che da sempre fa sognare piccoli e grandi. L'affestività in paese avranno inizio con i **Mercatini di Natale**.

Sabato 16 dicembre i montesanesi si immergeranno

nella magica atmosfera con una giornata ricca di sorprese.

Il Magico Mondo del Natale con Mercatini di Natale, il Laboratorio Natalizio, il Truccabimbi, palloncini sagomabili, lo spettacolo di bolle sapone, le letterine, le Elfette, il Trenino Arcobaleno di Natale, la giostrina per bambini, neviccate improvvise, zucchero filato illimitato, balli

di Natale, street food, il Coro dei bambini della scuola primaria, la Mostra d'arte a Palazzo Bitonti.

In occasione dei Mercatini di Natale, l'amministrazione Comunale farà dono ai bambini di un libro, e quest'anno il tema scelto è quello della pace perché «**Natale è tempo di doni, è vero. Ma è anche tempo di speranza e di pace**».

Calcio, Serie D: il Casarano ci crede

È l'anno buono? A 3 giornate dal termine del girone di andata i Rossoazzurri, in serie positiva da 13 gare, secondi in classifica. Prima della sosta affronteranno Matera, Manfredonia e Bitonto

Non accadeva da tempo che lo stadio "Giuseppe Capozza" di Casarano offrisse uno spettacolo come quello andato in scena in occasione dell'incontro con il Barletta: coreografie, spalti gremiti in ogni ordine di posti, intere famiglie con bambini e molte donne, ognuna delle quali riceveva in omaggio una maglia ufficiale della squadra.

È stata la dimostrazione di un rinnovato "feeling" tra la Società e l'intera Città, oltre a propaggini nell'hinterland, unità d'intenti più volte auspicata e finalmente realizzata, vuoi per l'impegno e i risultati da parte dei calciatori, vuoi per la presa di coscienza circa il valore del supporto che può dare uno stadio caloroso.

I **Rossoazzurri** sono in serie positiva da tredici giornate e secondi a tre punti dalla capolista Altamura, nonostante l'handicap della sconfitta casalinga all'esordio in campionato; da allora la rosa messa su dal direttore sportivo **Francesco Montervino** è andata sempre più amalgamandosi, in special modo nel centrocampo, ora efficiente e ben coeso.

In particolare modo si distinguono per maturità fisica e tecnica i cosiddetti "under", quattro obbligatori sempre in campo, che costituiscono un po' il segreto



del successo nella serie D e specialmente nel combattivo girone H, dov'è più difficile per un giovane ambientarsi e rendere al meglio.

In pratica il lavoro certosino dell'allenatore **Giuseppe Laterza** è consistito nel trovare il bandolo della matassa, per tessere una tela in grado di fornire sicurezza e prolificità, avendo a disposizione ampia scelta, a volte di non facile lettura.

La Società, anche in corso di svolgimento delle ostilità, non ha esitato a fornire ulteriori interventi, laddove richiesti, e ad oggi si può dire che le *Serpi* hanno la formazione di più alto livello del girone, mentre il mercato dicembrino potrebbe

portare ancora una novità per la "classe 2005" spesso annunciata dall'allenatore nelle interviste.

Insomma, il Casarano è al momento la sola squadra che è sempre andata a rete in ogni partita, ma con un piccolo neo, quello di non aver raddoppiato il vantaggio e subito il pari in alcune partite, vedi quella contro il Barletta, dominato in gioco e occasioni, ma salvatosi con un solo tiro sporco in mischia.

Quando mancano tre giornate alla fine del girone d'andata, la griglia play-off vede nell'ordine: **Altamura 30, Casarano e Nardò 27, Matera e Martina 24.**

Un quintetto nel giro di sei punti e con il

Casarano che si recherà a **Matera**, poi riceverà il **Manfredonia**, per chiudere il **20 dicembre** a **Bitonto** e riprendere il **7 gennaio** a **Rotonda** con il girone di ritorno.

Ci sarà, dunque, ancora molto da combattere, per cui va benissimo il grande entusiasmo in tutto l'ambiente, ma, come sostiene il saggio Laterza, «**occorre gestirlo nel modo giusto, restando sempre concentrati partita per partita, portandolo così fino alla fine del campionato**».

Per concludere, rimane da annoverare l'incresciosa gragnuola di bombe carta fatte esplodere dalla tifoseria barlettana, prima, durante e dopo la partita, sospesa due volte per lo stordimento del portiere Pucci e per dare l'annuncio della possibile sospensione dell'incontro nel caso di ulteriori lanci, che anzi si sono intensificati; notevoli i danni arrecati ai bagni e ai seggiolini della curva sud.

A tale proposito, il main sponsor **Antonio Filograna Sergio**, al termine di una lunga e profonda dissertazione, così scrive: «**Mi piacerebbe vedere una curva sud piena di tanti ragazzi delle scuole, tante famiglie e soprattutto tante donne, che hanno una marcia in più e sempre più appassionate per i nostri colori. Una curva tutta rossoazzurra!**».

Giuseppe Lagna

REGALO SOSPESO A PRESICCE - ACQUARICA

Azione Cattolica di Acquarica. La presidente **Daniela Monsellato**: «Aiutiamo quelle famiglie in difficoltà che non riescono a provvedere ai regali da mettere sotto l'albero»



Dopo il "caffè sospeso" arriva il "regalo sospeso".

L'iniziativa arriva da **Presicce-Acquarica** ed è promossa dall'Azione Cattolica di Acquarica.

«A Natale tutti i bambini si aspettano di trovare sotto l'albero un pacco con dentro una piacevole sorpresa, un piccolo dono. Purtroppo non è così per tutti», premette **Daniela Monsellato**, presidente della locale AC, «ci sono delle famiglie che faticano a

sopravvivere e diventa difficile riuscire a pensare a dei regali da mettere sotto l'albero».

«Inoltre», aggiunge Daniela, «desideriamo che le attività commerciali locali vengano favorite rispetto agli acquisti online».

Come poter contribuire?

«Fino al 20 dicembre», spiega la presidente di AC, «sarà possibile recarsi nei negozi che hanno aderito all'iniziativa e fare il proprio acquisto. I punti vendita provvederanno ad impacchettare i regali evidenziando con un segno di

riconoscimento se si tratta di qualcosa per maschietto o femminuccia e soprattutto la fascia di età di riferimento. Saranno poi gli educatori e le educatrici ad occuparsi del ritiro e della consegna».

Le attività che hanno aderito all'iniziativa: Lo Scarabocchio (località Acquarica), Carpediem (Acquarica), Girotondo (Presicce), Mille idee (Presicce), Sanitaria Baby (Presicce), Joh-Chi (Presicce), Ovs kids (Presicce), Corner (Presicce).

Arti, emozioni e colori in otto paesi

Fino al 7 gennaio. A Specchia, Alliste, Casarano, Montesano, Racale, Specchia, Taurisano e Taviano



Collettiva d'arte presso le sale del cinquecentesco Palazzo Risolo, in Piazza del Popolo a **Specchia**.

Fino al 7 gennaio sarà possibile visitare "Arti, Emozioni e Colori", promossa dal Gruppo "Pro Arti".

L'evento artistico, che si svolge con il patrocinio del Comune di Specchia e in collaborazione con l'assessorato al Turismo e Cultura, è stato inaugurato lo scorso 7 dicembre dal sindaco di Specchia, **Annalaura Remigi**, e sarà possibile visitarlo, con **ingresso libero**, ogni giorno dalle ore 17 alle 20 (feriali) e dalle ore 17 alle 21 (festivi).

Negli stessi giorni, altri componenti del Gruppo "Pro Arti", oltre a Specchia esporranno anche ad **Alliste, Casarano, Montesano Salentino, Racale, Taurisano e Taviano**.

Gli artisti, che operano nel nostro territorio, accomunati in un movimento artistico nato tra i componenti di un gruppo *WhatsApp*, dislocheranno le proprie opere in varie sedi di esposizione. A Palazzo Risolo di Specchia saranno esposte le opere di **Domenico Baglivo, Daniela Bellaluna, Antonello Cesari, Salvatore Danese, Francesco De Masi, Valentina De Masi, Fabio Palma, Sabrina Palma, Luigia Pattocchio, Anto-**

nio Pisanello, Tonia Pisanello, Stefania Rizzo e Rocco Salentini.

In "Arti, Emozioni e Colori", per altri versi e in altri modi, la pittura sarà centrale nel progetto espositivo, intesa come linguaggio contemporaneo attuale nelle sue coniugazioni più o meno indeterminate, materiali e polimateriali. La Collettiva rimanderà a un rapido susseguirsi di immagini, colori e azioni che colpiranno vivamente i sensi e la fantasia, questo stesso effetto andrà creare le opere esposte, nell'energia delle tonalità e nella varietà delle soluzioni formali scelte da ciascun artista partecipante.



Zollino, Musica a Palazzo!

Fino al 29 dicembre. Quattro date con **Cristiana Verardo, Claudia Crabuzza e Francesca Ventriglia, Massimo Donno, Serena Spedicato e Andrea Rossetti e Rachele Andrioli**



Fino al 29 dicembre nelle sale di **Palazzo Mandurino** in Piazza San Pietro

a **Zollino** prosegue la rassegna **Musica a Palazzo!**, ideata e realizzata in collaborazione con l'Art&Lab Lu Mbroia di **Corigliano d'Otranto**. Dopo un omaggio a **Rino Gaetano** con **Gaetano Cortese** (17 novembre), la cantautrice **Cristiana Verardo** (3 dicembre) e il doppio tributo all'artista cilena **Violeta Parra** con **Claudia Crabuzza** e **Francesca Ventriglia**, la rassegna ospiterà il tributo al cantautore genovese **Fabrizio De André** di **Massimo Donno** (10 dicembre), un percorso alla scoperta del jazz europeo con **Serena Spedicato** e **Andrea Rossetti** (17 dicembre) e, per concludere, la cantante, autrice e musicista **Rachele Andrioli** (29 dicembre).

Tutte le serate saranno arricchite da degustazioni enogastronomiche.



Rachele Andrioli, il suo album **Leuca** ha vinto il Premio Nazionale Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana: sarà a Zollino venerdì 29 dicembre

Ingresso con contributo associativo.

Info e prenotazioni 0836600282. La rassegna proseguirà **Domenica 10 dicembre** alle 17 con lo spettacolo-concerto «**Difesa di Violeta Parra**» con **Claudia Crabuzza** (voce e guitalele) e **Francesca Ventriglia** (interprete e voce narrante).

Le più intense composizioni dell'artista cilena, madre di tutta la canzone latino americana, si svelano grazie a nuovi adattamenti in italiano.

A seguire **Homo Faber, Massimo Donno** racconta **Fabrizio de André**. Una voce e una chitarra, quelle del cantautore salentino, per raccontare Faber, la sua Genova, il suo amore, la sua anarchia, la sua solitudine. Un viaggio, che inizia nel 1940 e finisce nel 1999, che parte da Genova e finisce a Milano, che esplora tutto ciò che accade tra «Tutto Fabrizio De André» del 1966 ed «Anime Salve» del 1996. Trent'anni di musica, poesia, posizioni ideologiche e politi-

che, vicende umane in un'Italia in continuo movimento. Musicista e cantautore, Massimo Donno si divide da tempo tra scrittura, musica e teatro. Dopo «Amore e Marchette» (Ululati/Lupo Editore, 2013), «Partenze» (Visage Music, 2015), prodotto da Riccardo Tesi, e «Viva il Re!» (SquiLibri Editore/Visage Music 2017), nel 2022 per SquiLibri editore pubblica «Lontano». Recentemente è finito sul podio del Premio Lunzia per il testo del brano «Vieni con me».

Domenica 17, alle 17, appuntamento con **Jazz Concert - European Songbook Duet** con la cantante **Serena Spedicato** e il pianista **Andrea Rossetti**. Serena Spedicato è una cantante eclettica e poliedrica con un'intensa attività concertistica in numerose formazioni jazz, corali e polifoniche e una lunga lista di incisioni tra le quali spiccano i tre lavori discografici, tutti usciti per Dodicilune, «The Shining of Things. Dedicated to

David Sylvian» (2012), «My Waits. Tom Waits Songbook» (2019), «Io che amo solo te. Le Voci di Genova» (2022).

Venerdì 29, alle 21,30, infine la cantante, autrice e musicista salentina **Rachele Andrioli** presenta i brani di **Leuca**, esordio solista prodotto da **Finisterre** nella programmazione **Puglia Sounds Records**, vincitore del **Premio Nazionale Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana**.

Rachele Andrioli, cantante e percussionista classe 1989, è una delle più originali interpreti della nuova musica salentina. In una carriera iniziata ancora da adolescente ha diviso il palco con musicisti pugliesi e da tutto il mondo, da Officina Zoé, Giro di Banda e Tarantavirus (con Cesare dell'Anna) a Rocco Nigro, con il quale ha pubblicato ben tre album (Malie, 2014; Malmidimé, 2015; Maletiempu, 2018, tutti per l'etichetta Dodicilune), da Arto Lindsay e Piers Faccini fino a Baba Sissoko.



Questo
Natale
passalo
con noi!

il Gallo 

l'informazione gratis per tutti

*l'hai letto anche tu
come lo leggeranno
altre 200.000 persone
per la pubblicità di Natale*

0833 545 777 | 371 37 37 310
grafica@ilgallo.it



**DAMIANO
RINALDI**

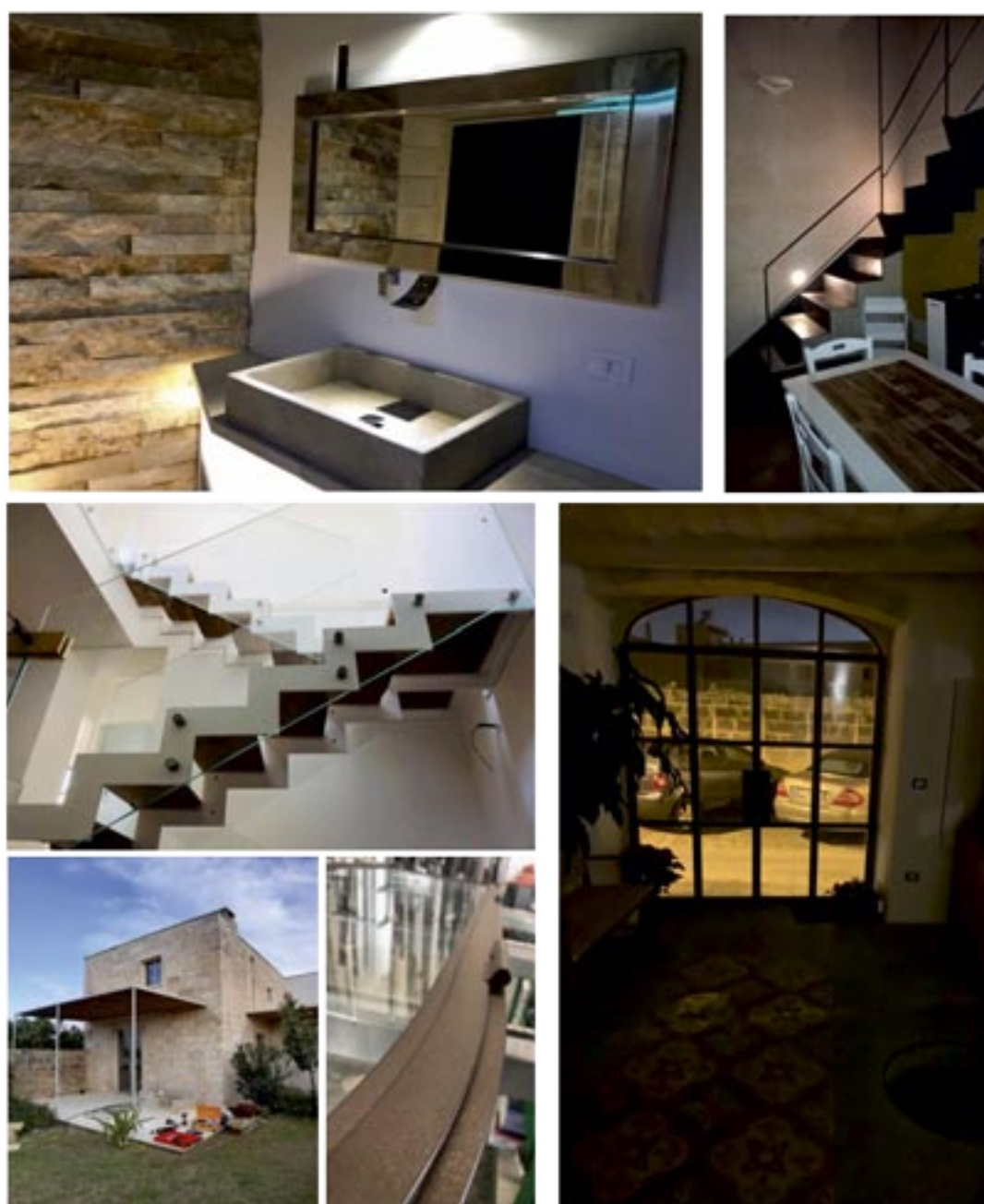
METAL CREATIONS
Damiano Rinaldi

PRODUZIONI ARTIGIANALI e di DESIGN

MAGLIE | via F.lli Piccinno Z.A.

Mobile 339.2443269

Sinceri Auguri ed un 2024 di Pace



PRESEPE DI SABBIA E FESTA DELLE LUCI

Natale a Scorrano. Due eventi per le festività realizzati da “Promuovi Scorrano” e dal Comune, che si fondono uno nell’altro. In programma **fino al 7 gennaio 2024**



I dettagli sono stati illustrati a Palazzo Adorno a Lecce da: **Annalisa Mariano**, assessore a Formazione, istruzione e cultura del Comune di Scorrano; **Mauro Marcello Cancellà**, presidente dell’associazione “Promuovi Scorrano”; **Leonardo Ugolini** direttore artistico. Si tratta di Due eventi per le festività, realizzati dall’Associazione di Volontariato “Promuovi Scorrano” Odv e dal Comune, che si fondono uno nell’altro.

Il presidente della Provincia di Lecce, **Stefano Minerva**, ha sottolineato come «non a caso la Provincia ospita la presentazione de “La Festa delle luci” e del “Presepe di sabbia”, un doppio appuntamento fisso dell’apertura delle feste natalizie del Salento, che arricchisce il nostro territorio dal punto di vista artistico, storico, religioso, culturale. Artisti internazionali anche quest’anno stanno realizzando delle fantastiche opere d’arte, i visitatori sono cresciuti nel tempo e per questa edizione ci aspettiamo veramente il boom. Grazie, dunque, all’associazione che organizza e all’Amministrazione comunale che, come sempre, dà la giusta cornice ad un evento che non è rilevante solo per Scorrano e per la provincia di Lecce, ma che aspetta visitatori da tutta Italia».



Il centro storico addobbato con le tradizionali luminarie da sei ditte di “paratori” sia del posto che provenienti da tutta la regione

LA FESTA DELLA LUCI



“Festa delle Luci” è un progetto presentato dall’associazione Promuovi Scorrano, finanziato dalla Regione Puglia nell’ambito del programma “Grandi eventi” e realizzato in collaborazione con il Comune di Scorrano. **Fino al 7 dicembre:** per un intero mese, il centro storico del paese, dai palazzi più importanti alle stradine più piccole, fino alla grande piazza del

Comune, sarà addobbato con le tradizionali luminarie da sei ditte di “paratori” sia del posto che provenienti da tutta la regione: **Arte & Luce di Antonio De Donno**, **De Cagna Luminarie**, **Lumino Creative Design**, **Mariano Light**, **Paulicelli Luminarie Società**, **Benefit Antonio Santoro Luminarie**. Alberi di natale, gallerie, spalliere, rosoni e accensioni musicali renderanno uniche ed emozionanti le festività natalizie.

SAND NATIVITY



Contemporaneamente ha preso vita “**Sand Nativity 2023**”, il Presepe di Sabbia che, giunto alla V edizione, vedrà la partecipazione dei più valenti artisti di sculture di sabbia a livello mondiale. Quest’anno alla realizzazione delle monumentali sculture concorreranno cinque artisti internazionali che già stanno costruendo l’opera d’arte: **Lucas Bruggemann** (Lituania), **Marielle Heessels** (Olanda), **Mac David** (Belgio), **Leonardo Ugolini** (Italia), **Nikolay Torkhov** (Russia). Il tema di grande attualità di questa

edizione è “**Migranti**”. L’edizione 2023 della **Sand Nativity** è, infatti, dedicata all’immigrazione, al **viaggio dei migranti** dall’Africa all’Europa in cerca di fortuna, lavoro, benessere... in una sola parola futuro. **Papa Francesco** sale su quella barca che rischia di affondare e affondando trascina in fondo al mare la speranza. È la barca della speranza quella che solca il mare di sabbia e ogni visitatore può aiutarla ad approdare in un porto sicuro, con il suo sguardo, con il suo pensiero, con la sua silenziosa attenzione.



Edil De Donno
di De Donno Diego

Intonaci Pavimenti - Rivestimenti plastici
Ristrutturazioni condominiali
Isolazioni - Restauri - Pitturazioni

Buon Natale e Felice 2024

via A. Daniele, 68 - SCORRANO 347 9664593

RUFFANO INCANTO DI NATALE

Dall'8 dicembre al 7 gennaio. Tante novità per il calendario di appuntamenti che accenderà il centro storico. L'assessora **Pamela Daniele**: «*Sapremo sorprendere chi verrà a trovarci*»



Si riavvicinano le feste e Ruffano è pronta a colorarsi nuovamente della magia del Natale.

Il centro storico si reimmergerà nell'inconfondibile ed inimitabile atmosfera del Natale a Ruffano **dall'8 dicembre al 7 gennaio**.

Luci, musica e tradizioni caratterizzeranno **"InCanto di Natale"**, il programma di eventi proposto dall'assessora alla Cultura ed al Turismo **Pamela Daniele**. Il borgo antico ruffanese accoglierà tutti i giorni, per un mese intero, i visitatori con **luminarie** accese, allestimenti natalizi e l'attesissimo ritorno della **casetta di Babbo Natale** e della **Giostra dei Desideri**, la giostra a cavalli che lo scorso anno ha catturato i sogni di grandi e piccini.

Ma non è tutto, per il Natale 2023 Ruffano prepara **tante sorprendenti novità**: dal trenino lillupuziano al presepe artistico nel frantoio ipogeo di via Mons. D'Urso; dalla nuovissima casetta degli elfi (che scenderanno anche in strada per accogliere i visitatori) alle casette in legno che accoglieranno gli stand dello street-food da leccarsi i baffi.

Queste alcune delle proposte di gusto: brezel dolce e salato, cioccolata con gin-tonic e alcol, cannolo ungherese, gli attesissimi caciocavallo impiccato e carne alla brace, il formaggio arrosto, le immancabili pitture, le pucce ed il cuore caldo del vin brulé. Food sempre presente nei giorni degli eventi in calendario, assieme al mercatino dell'artigianato.

E poi **tanto altro ancora**, dagli omini di zenzero della famiglia ginger-bread ai folletti, dalla nuova altalena dei selfie al grinch, fino al laboratorio dei caranciuli, il tipico dolce natalizio, che si terrà nei tre mercoledì di dicembre a partire da giorno 13.

Non solo gusto per valorizzare la tradizione: tutti i giorni, **dal 16 al 24 dicembre**, la **pastorale natalizia** percorrerà le vie del paese all'alba, risvegliando i rioni al dolce suono della musica.

Per poi congedarsi con il meraviglioso ed imperdibile **volo della Befana** nel giorno dell'Epifania.



GLI EVENTI IN CALENDARIO



Ecco allora il calendario di appuntamenti. Si parte **venerdì 8** dicembre con l'accensione dell'albero di Natale nel centro storico, accompagnata dal concerto "Glory Christmas".

Sabato 9 è la volta dell'albero di Natale di Torrepaduli, accompagnato in piazza Carmelitani da canti natalizi e animazioni per bambini.

Domenica 10 Babbo Natale arriva a Ruffano, con le note della Salento Street Band.

Ancora musica **venerdì 15** con il

Classic Trio Candle Light, **sabato 16** con Odi et Amo (Christmas edition) e **domenica 17** con gli zampognari della S'ignori Club Band.

Venerdì 22 con la New Classic Band e sabato 23 Rock Christmas Show.

A **Santo Stefano** le zampogne di Christmas Train e **venerdì 29** Io, Te e Puccia in concerto.

Sabato 30 Msk Moneskin.

Aprono l'anno nuovo Gli Avvocati Divorzisti con il concerto della sera di **Capodanno**.

Per l'**Epifania** il magico volo della Befana con Kids Festival, Farfalle luminose ed Elfi in strada.

L'assessora alla Cultura ed al Turismo **Pamela Daniele** spiega: «*Abbiamo preparato un Natale a Ruffano che saprà sorprendere non solo chi ancora non conosce il nostro borgo antico, ma anche chi tornerà a visitarlo. Non vediamo l'ora di partire: sarà un mese speciale, reso possibile anche dalla grande sinergia dei tanti che hanno collaborato nei preparativi*».

Il sindaco **Antonio Cavallo** aggiunge: «*Il Natale a Ruffano è ormai un evento attesissimo e riconosciuto in tutto il Salento. Per questo abbiamo lavorato per renderlo unico anche quest'anno, arricchendolo di nuove attrazioni per tutte le età*».

Natale per le vie del Borgo di Supersano



La magia del Natale è pronta ad avvolgere ogni cuore e ad ospitare grandi e piccoli per un momento unico e speciale.

Talmente speciale che se ne è occupato anche il **Tg5**.

Già acceso **l'Albero di Natale** (lo scorso 3 dicembre) realizzato interamente da un gruppo di cittadini che si sono identificati con il nome **"La casa del Natale"**: un albero che non va raccontato, in quanto la sua bellezza e la sua struttura potranno essere apprezzate solo visivamente, non essendoci parole per descriverlo.

Le serate a tema proseguiranno **domenica 17**, quando

Il borgo sarà animato dagli **artisti di strada** e si potranno degustare **prodotti tipici** curiosando tra i **mercatini natalizi**.

Mercoledì 20 dicembre, l'attenzione sarà catturata dall'esibizione del Coro Polifonico Supersanese.

Venerdì 22, in cartellone: i Dj in piazza IV Novembre: musica per le vie del Borgo; degustazioni di prodotti tipici.

Grande atmosfera per la sera della Vigilia di Natale: **domenica 24 dicembre** si potranno gustare cioccolata calda e panettone nel Borgo ammantato dalla musica degli zampognari.

Chiusura **venerdì 5 gennaio** con **"Rioni in festa"**, speciale **Christmas Edition**

LONGO IMPIANTI

di Longo Mauro

- IMPIANTI IDROTERMO SANITARI
- CONDIZIONAMENTO
- GAS METANO • PANNELLI SOLARI
- VIDEO ISPEZIONI • SUB IRRIGAZIONI



Via Bari, 26 | **RUFFANO**
longoimpianti@alice.it

Merry
Christmas



CELLULARE
380 3027572

POGGIARDO SI AGGHINDA PER NATALE

Tutte le iniziative. Ri-Vivi il Natale '23, Vicoli Incantati, Natale in Porta Terra, Mostra dei Presepi Artigianali. Intanto il Leccio di Poggiardo è finito su Rai 3



Una serie di iniziative in cantiere tra Poggiardo e Vaste in vista delle festività natalizie.

RI-VIVI IL NATALE '23



L'Associazione **Vivi037** ha organizzato tre appuntamenti per vivere la magia del Natale.

Lo scorso 3 dicembre in via Principe di Piemonte a **Poggiardo**, si è provveduto all'**allestimento degli Alberi di Natale**: i bambini e ragazzi degli istituti comprensivi con gli studenti del Liceo Artistico Nino della Notte hanno allestito gli alberi di ulivi come le loro "opere d'arte".

Domenica 17 dicembre, dalle 18,30 alle 22,30, in via Principe di Piemonte, **Ri-vivi il Natale '23**. Babbo Natale e gli Elfi accompagneranno i visitatori dentro e fuori le mura del Liceo Artistico "Nino Della Notte". Per l'occasione si esibiranno: la street band **BeDixieBand**, **La Tribù dei Sempre Allegri** (Lillo Birillo, Trampoliere, Mr Thomas e Sputafuoco), **Bambù Balla** (Babbo Natale e i suoi Elfi, special guest Elsa e Spiderman).

All'interno del Liceo Artistico Nino Della Notte: **Arti e Mestieri**, esposizione con la partecipazione di Auser Associazione e altri artisti locali.

Epilogo **sabato 6 gennaio** (dalle 9 alle 13), in piazza Umberto con la **Vendita degli Addobbi**: saranno alienati con quota-offerta gli addobbi realizzati per l'allestimento degli alberi di ulivo.

Il ricavato sarà utilizzato interamente per l'acquisto di altri ulivi per combattere in-



sieme la *Xylella*.

Gli eventi sono organizzati con il Patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione comunale di Poggiardo, del Liceo Artistico «Nino Della Notte» di Poggiardo e della Provincia di Lecce.

NATALE IN PORTA TERRA



In Piazza Dante e nel centro storico di **Vaste**, la **Capanna della Natività** è un percorso per bambini, il 7 dicembre, hanno fatto rivivere la magia del Natale. Evento organizzato dall'Azione Cattolica di Vaste, dalla Parrocchia di Vaste, con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Nell'occasione si è tenuta la cerimonia di **accensione delle luminare** e della Capanna della Natività; apertura percorso per bambini *"La più bella storia di sempre"*.

VICOLI INCANTATI



Venerdì 8 e sabato 9 dicembre, nel Centro Storico di **Poggiardo** l'evento organizzato dall'associazione **Creativa-mente**, con il patrocinio dell'amministrazione comunale: un **villaggio natalizio nel cuore di Poggiardo**, per vivere la magia del Natale tra i vicoli addobbati a festa. Vi si potranno trovare la Stanza di Babbo Natale e la Fabbrica degli Elfi. Previsti mercatini,

area food, spettacoli, musica, installazioni artistiche e musica di strada.

MOSTRA DEI PRESEPI ARTIGIANALI



In occasione dell'800° anniversario del primo presepe di Greccio realizzato da San Francesco d'Assisi, ha invitato bambini e adulti, artigiani e appassionati, a realizzare un presepe da esporre presso il Palazzo della Cultura nel periodo compreso **tra il 17 dicembre 2023 ed il 7 gennaio 2024**.

La mostra sarà inaugurata **domenica 17 dicembre** alle 19,30 con la benedizione dei Presepi.

Il presepe più votato dai visitatori della mostra riceverà una targa di riconoscimento.

SU RAI3 IL LECCIO DI POGGIARDO



Nel frattempo la città ha fatto capolino su Rai 3, nel corso della trasmissione di **Buon-giorno Regione**, con un servizio dedicato al **Leccio di Poggiardo** (*Quercus Ilex*).

Un vero e proprio capolavoro della natura uno dei 115 nuovi alberi monumentali d'Italia riconosciuti con Decreto del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

È ubicato in Via Bobbio ed ha una circonferenza del fusto di 320 centimetri e un'altezza di 20 metri.

DRESSUP
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

ANTIINFORTUNISTICA
MEDICALE
BENESSERE
ALIMENTARE
HO.RE.CA.
CHEF
HAIR STYLIST

POGGIARDO. Le www.dressuplavoro.it
Viale Capreoli, 144 - tel. 327 6508227 **seguici su** f @



UNA STELLA PER LA SPERANZA

Lilt in piazza contro i tumori. Fino al 10 dicembre acquista la tua **“Stella di Natale”** per sostenere i servizi gratuiti di Prevenzione ed Assistenza Oncologica ed il completamento del **“Centro Ilma”**



Dal 7 al 10 dicembre nelle principali piazze del Salento si celebra la 32esima “Giornata della Speranza”, campagna di solidarietà promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) di Lecce per sostenere con la vendita delle “Stelle di Natale” i numerosi progetti di educazione alla Salute e i servizi gratuiti di Prevenzione ed Assistenza oncologica erogati nella nostra provincia. Il contributo richiesto per le piantine è di 10 euro.

«Era il 1992 quando furono vendute le prime 5mila Stelle di Natale LILT Lecce», ricorda il presidente **Carmine Cerullo**, «per finanziare l'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici salentini e l'attivazione del Registro Tumori di Lecce. L'idea fu subito riconosciuta e apprezzata, così nel giro di pochi anni sono nate delegazioni LILT in tutta la provincia e le piantine distribuite ormai superano la soglia delle 30mila. Si tratta di un contributo fondamentale, che ci consente di continuare a svolgere la nostra attività in maniera sempre libera ed indipendente dalle logiche di mercato»,



sottolinea, «assicurando con rigore e serietà ai salentini i nostri servizi gratuiti, in particolare le visite di prevenzione (oncologia, senologia, ginecologia con pap-test, dermatologia, urologia, ecc.) nei 33 Ambulatori LILT attivi in tutta la provincia, l'assistenza ed il sostegno socio-psicologico ai pazienti ed alle loro famiglie, il servizio di trasporto pazienti per la radioterapia ed il prezioso impegno presso i C.Or.O (Centri di Orientamento oncologico) ospedalieri. Tutto questo avviene solo grazie all'opera di decine di medici, infermieri, psicologi e cittadini volontari, dei quali abbiamo

sempre più bisogno, nell'interesse precipuo dei pazienti, spesso disorientati e bisognosi di supporto. Per questo la LILT di Lecce torna a fare appello ai Salentini affinché non facciano mancare il loro tradizionale sostegno alla nostra Associazione».

La LILT di Lecce è attiva da oltre 30 anni sul territorio provinciale ed assicura molti utili servizi alla popolazione.

Educazione sanitaria sulla prevenzione e lotta ai fattori di rischio ambientale, con incontri, conferenze, dibattiti e diffusione di materiale divulgativo. Oltre 50 scuole della provincia sono coinvolte nei pro-

getti Lilt (“Prevenire è vivere” e “Guadagnare Salute con la Lilt”). Per le aziende, invece, è in corso la campagna “In-Vesti Salute” che prevede percorsi di prevenzione sui luoghi di lavoro con incontri informativi e visite di prevenzione.

Prevenzione clinica con visite e consulti specialistici gratuiti (Oncologia, Senologia, Ginecologia, Dermatologia, Urologia) in 33 Ambulatori (Casarano, Lecce, Alezio, Aradeo, Arnesano, Calimera, Cavallino, Carmiano/Magliano, Collemeto, Copertino, Corigliano d'Otranto, Cursi, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Melendugno, Melissano, Monteroni, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nardò, Ruffano, San Donato/Galugnano, Scorrano, Specchia, Strudà, Ugento, Uggiano La Chiesa, Veglie).

E ancora: **sostegno psicologico** a pazienti, familiari e caregiver; **assistenza domiciliare oncologica** ai pazienti terminali, con quattro équipe medico-infermieristiche (circa 400 sono le persone seguite annual-

mente); **trasporto pazienti per radioterapia; attività di orientamento e accoglienza nei C.Or.O ospedalieri a Lecce, Casarano, Gallipoli e Tricase; ricerca ambientale** (Progetto GENEIO, ecc.); **divulgazione scientifica**

La “Giornata della Speranza” serve a sostenere anche il completamento del **Centro Ilma** a Gallipoli, Istituto polivalente per la lotta al cancro, i cui lavori sono in fase di ultimazione. All'interno del Centro Ilma, che appartiene ai tantissimi cittadini che lo hanno voluto e sostenuto, coesisteranno un Centro di Ricerca per la Prevenzione Primaria, un'Area per la Prevenzione Clinica, un'Area per la Riabilitazione, un Centro Studi e Biblioteca e una Sala Convegni per attività multimediali.

La prevendita delle “Stelle di Natale” LILT Lecce è già iniziata. Per ulteriori informazioni e per conoscere la piazza più vicina dove acquistare le Stelle di Natale si può contattare la sede provinciale LILT Lecce allo 0833512777 oppure rivolgersi alla delegazione LILT più vicina (www.legatumorilecce.org).

Tricase: la scomparsa di Mario D'Aversa

di Ercole Morciano

Il ricordo. «Aveva un profondo senso dell'amicizia, con lui si poteva avere anche una discussione, a volte aspra, ma, alla fine, tutto ritornava come prima, senza rancore o risentimenti...»



Non è facile, a poche ore dalla morte, scrivere su **Mario D'Aversa**.

I ricordi emergono a fiotti, impetuosamente, e il suo volto appare sorridente o incavolato, ma sempre nitido, come viva e presente è la sua voce dai toni cangianti.

Da quello a bassa intensità, delicato, per i colloqui confidenziali, quasi segreti, a quello rude, urlato, quasi senza ritegno, per i suoi j'accuse pubblici su questioni o piccoli - grandi problemi riguardanti **Tricase**, che egli amava e - ne sono certo - continuerà ad amare anche lì dove ora si trova.

Conosco Mario da sempre, perché quasi coetanei e cresciuti qui, nel centro storico, anche sulla piazza Pisanelli, dove ancora ci si rivedeva la mattina presto o nel tardo pomeriggio.

Tante volte è venuta l'idea di aiutarlo a scrivere un libro auto-biografico - lui ci teneva ed era un desiderio anche degli amici - ma gli avevo posto una condizione: il nulla osta della famiglia. Era lui che raccontava tanti aneddoti della sua vita: l'amore per la madre che lo lasciò orfano da piccolo; la sua breve esperienza nel collegio dei PP. Trinitari di Gagliano; la non facile frequenza scolastica (ma si vantava di saper fare bene la prova del 9); il primo lavoro presso la ditta Peluso-Marmi di Tricase; il suo ingresso nelle Ferrovie del Sud-Est come operaio in officina a Lecce fino al



Mario D'Aversa tra Peppino Scarascia e Franco Buccarella in piazza Pisanelli

pensionamento; la sua “supplenza” come forma di volontariato nell'edicola di Gigi De Francesco. Ma Mario raccontava anche episodi del suo trascorso dilettantistico nel campo musicale o in quello calcistico - e il calcio gli era rimasto nel cuore col tifo per la sua squadra: la **Juve** - così come raccontava dei suoi viaggi all'estero - e sono stati tanti, in quasi tutti i continenti - che ne facevano forse il tricaseino più *globe trotter* di tutti. Aveva avuto anche un'esperienza elettorale.

Lui proveniva dalla D.C.: lo ricordo presente nelle infuocate assemblee sezionali, oppure impegnato durante le campagne elettorali politiche a sostegno di qualche candidato. Fu candidato con “Città per l'Uomo” nelle comunali del 1993, ma ebbe una delusione: prese 88 preferenze: se ne aspettava molte di più e lamentava l'ingratitude di tanti elettori che pure gli avevano assicurato il loro appoggio. Non si candidò più, ma gli restò un acuto senso della cittadinanza attiva e il dovere, come cittadino, di segnalare grandi e piccoli

problemi e spingere-attivarsi per la loro soluzione. Occorre dire che spesso trovava gli uffici comunali disponibili all'ascolto e all'azione. Si vantava di essere l'unico cittadino di Tricase che aveva chiesto e ottenuto di parlare in Consiglio comunale a norma di regolamento: ed è vero. Aveva un alto concetto di cittadinanza attiva e lo viveva sempre in tensione verso il bene comune.

Nel privato Mario era un uomo sensibile ai bisogni degli ultimi. Era un cristiano disponibile. Mi confidava con molta discrezione, e sapendo che non l'avrei detto a nessuno, tanti casi di aiuto materiale a persone bisognose alle quali lui aveva donato direttamente o tramite i sacerdoti.

Tuttavia, due aspetti qualificano nettamente l'umanità di Mario: l'amore per la famiglia e il culto della vera amicizia.

L'amore per la famiglia **Mario** lo declinava nella concretezza: aiutare la moglie **Lina**, la donna della sua vita, in casa e ogni giorno; seguire le figlie **Mary** e **Serena** e soprattutto le nipoti che gli davano tante soddisfazioni negli studi. Infine egli aveva un profondo senso dell'amicizia che riversava su coloro che riconosceva veri amici e coi quali si poteva avere anche una discussione, a volte aspra, ma che, alla fine, tutto ritornava come prima, senza rancore o risentimenti.




PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777
371/3737310
www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

 redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito
Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI
Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari
Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. RIPRODUZIONE VIETATA

 **MARKETING
E PUBBLICITÀ**

via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE


**PRIMA
VISIONE**
novità
al cinema

ADAGIO
Dal 14 dicembre
Drammatico - Italia - 127'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

 Cinema Massimo LECCE	 Space Cinema SURBO	 Cinema Tartaro GALATINA	 Multisala Moderno MAGLIE
 Pianeta Cinema NARDÒ	 Cinema&Teatri GALLIPOLI	 Multiplex Fasano TAVIANO	 Cinema di TRICASE


TOP MUSIC
LE PIÙ SCARICATE

in Italia

1  MAHMOOD
Cocktail d'amore

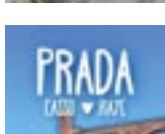
2  ANNALISA
Euforia

3  BRESH & PINGUINI
TATTICI NUCLEARI
Nightmares

in Europa

1  JACK HARLOW
Lovin on me

2  NOAH KAHAN
Steak season

3  CASSO, RAYE &
D-BLOCK EUROPE
Prada

ogni giorno su


98.6 FM ...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

TROVA I GALLETTI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e martedì 12 dicembre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: PIZZA E BIRRA offerti da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (per singolo giocatore) offerto da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY > a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 12 dicembre dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 9 al 23/12

 ARIETE  La presenza energica di Marte vi fornirà la forza necessaria per affrontare qualsiasi vento contrario. Mix di incertezze e grande impegno ma affronterete tutto con grinta	 TORO  Venere in opposizione vi volta le spalle e porta tensioni in amore. Sul lavoro, grazie a Mercurio e Giove, raggiungerete i successi sperati dopo essere stasti messi a dura prova	 GEMELLI  Molta stanchezza in arrivo, a causa dell'opposizione di Marte e Mercurio. La gestione delle relazioni, sarà una sfida tostissima, ma affronterete ogni aspetto della vita con determinazione	 CANCRO  Molti fastidi sul lavoro a causa di Mercurio retrogrado. Siate attenti agli equivoci: soprattutto se riguardano comunicazioni lavorative e viaggi. Serenità in amore, grazie a Venere
 LEONE  Dovrete avere una mente aperta ed elastica nei confronti delle novità che vi si presenteranno davanti ma mai e poi mai scendere a patti con misure che vanno contro i vostri ideali	 VERGINE  Concentratevi su ciò che la vita vi offre e uscite dal letargo di coperte e tisane. Grazie a Venere e Mercurio favorevoli, incontri fortuiti e le novità, in amore e sul lavoro	 BILANCIA  Complicazioni sul lavoro con Mercurio retrogrado. Marte vi darà tuttavia l'energia per affrontare ogni tipo d'inconveniente, e Venere tornerà favorevole	 SCORPIONE  Sarete in un vortice di romanticismo e passione... Nonostante Giove tenda a rallentarvi, arriveranno belle notizie sul lavoro grazie alla posizione favorevole di Mercurio
 SAGITTARIO  Tantissima energia positiva grazie alla posizione favorevole dei pianeti. Siate felici e non badate a qualche momento di confusione e ai (pochi) fastidi che arriveranno sul lavoro	 CAPRICORNO  Prima del vostro compleanno, bilanci e valutazioni segneranno un nuovo inizio sia sul lavoro che nella vita privata. Venere in posizione favorevole riporta l'amore al centro	 ACQUARIO  L'amore non ingrana: molti problemi nel campo dei sentimenti a causa della posizione sfavorevole di Venere. Buone nuove in arrivo, invece, in campo lavorativo	 PESCI  Il mese finale dell'anno è iniziato con Venere e Mercurio in posizione favorevole nei confronti del vostro segno zodiacale. Tante novità positive in amore e sul lavoro

**1
DIC**

ore 10:00
**Presentazione della
42° Ed. Presepe Vivente,**
annullo filatelico dell'Edizione 23/24
Sala del Trono, Palazzo Gallone

**3
DIC**

ore 18:30
**Si accende la Luce del Natale
e Concerto di Natale**
Piazza Pisanelli
ore 19:00
"Pittulata"
Piazza Pisanelli

**6
DIC**

ore 19:30
Concerto di Natale "Coro Apulia"
Chiesa S. Nicola - Tricase Porto

**8
DIC**

ore 19:00
Pittulata
Spettacolo di Bolle
Blue Lady Artista di strada
Piazza Pisanelli

**9
DIC**

ore 19:00
Pittulata
Street Band - Maisto Band
Strade del Commercio e Centro Storico

**12
DIC**

**Festa di
Santa Lucia**

**13
DIC**

Festa di Santa Lucia
ore 19:00
Concerto Classic Duo
Piazza don Tonino

**15
DIC**

ore 17:00
Mago Eros
Piazza Cappuccini

**16
DIC**

ore 17:00
Letterine di Babbo Natale
Un cuore grande così - La Felicità
Lella Bretella e Papillon Le Burlon
Atrio Palazzo Gallone
ore 16:30
Presepe vivente
Scuola dell'Inf. Mater Divinae Gratiae - IC Pascoli
Sala Stucchi, Palazzo Gallone
Smooth Jazz Christmas
Musica itinerante

**17
DIC**

ore 19:00
**Culacchi, da Feisbuc
ai giorni nostri**
M.A. Romano - Compagnia Tèmenos Recinti Teatrali
Sala del Trono, Palazzo Gallone
ore 18:30
Spettacolo Vittoria Dance
Piazza Cappuccini

**19
DIC**

ore 16:30
Canti sotto l'Albero
Scuola dell'Inf. Mater Divinae Gratiae - IC Pascoli
Sala del Trono, Palazzo Gallone
ore 20:00
Gran Concerto di Natale
Ass.ne Musicale Turandot
Cinema Moderno

**20
DIC**

Smooth Jazz Christmas
Musica itinerante

**21
DIC**

ore 20:00
Concerto di Margherita
Ass.ne Le Muse Salentine
Chiesa della Natività della B.V.M.
ore 21:00
I Malfattori
Cinema Moderno
ore 18:30
Concerto di Natale
Coro Apulia
Chiesa San Domenico

**22
DIC**

Smooth Jazz Christmas
Musica itinerante

**23
DIC**

ore 16:00
"Il Ed. Natale nel borgo"
Ass.ne Pro Loco Depressa
Piazza Castello, Depressa
ore 18:00
**Riviviamo insieme
la magia del Natale**
Comitato F. "Mad. delle Grazie - S. Antonio"
Piazza Castello dei Trane, Tutino
Trampolieri itineranti
Strade del Commercio e Centro Storico

**24
DIC**

ore 18:00
Natale sotto l'Albero
Associazione dell'Albero
Lucugnano
Street Band - Maisto Band
Strade del Commercio e Centro Storico

**26
DIC**

ore 18:30
**Light Christmas Parade
and acrobatic show**
Compagnia Sasselles show luxury ent.
Spettacolo itinerante e P.zza Cappuccini

**28
DIC**

ore 19:00
Cori di Natale
Sala del Trono, Palazzo Gallone

**30
DIC**

ore 19:00
Aspettando Capodanno
Piazza Pisanelli

**31
DIC**

ore 22:00
Capodanno in piazza
A.Do.Vo.S. Messapica Tricase
Piazza Pisanelli

**3
GEN**

ore 19:00
**Quando la musica scalda
il tuo cuore**
Ass.ne W.A. Mozart APS
Sala del Trono, Palazzo Gallone

**5
GEN**

ore 17:00
La fava nella focaccia del re
Ass.ne Teatro Tenda
Scuderie, Palazzo Gallone

**6
GEN**

ore 17:00
**Arriva la Befana e
Giochi d'altri tempi**
Animarte di Rosario Mercogliano
Piazza Cappuccini

dall'8 Dicembre al 6 Gennaio
Mostra espositiva di Presepi artistici artigianali
a cura di Pro Loco Tricase
sede Pro Loco Tricase APS

dal 9 al 22 Dicembre
Mercatino dell'artigianato artistico
a cura dell'Ass. Tricasemia
Scuderie, Palazzo Gallone

Presepe nelle Grotte della Rena
a cura dei ragazzi del catechismo della parrocchia S. Nicola Tricase Porto
Tricase Porto

25 | 26 | 28 | 30 | 1 | 3 | 5 | 6
Dicembre 2023 Gennaio 2024

**PRESEPE VIVENTE
TRICASE**
Località Monte Orco - dalle 17:00 alle 20:30

25/26/30 Dic - 1/6 Gen
Presepe Vivente
Ass.ne Tina Lambrini - Casa Comi
Castello Baronale - Lucugnano

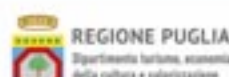
Pista di ghiaccio Piazza Cappuccini



Città di
Tricase



tricasemia



Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 40/2016, art.15, comma 3